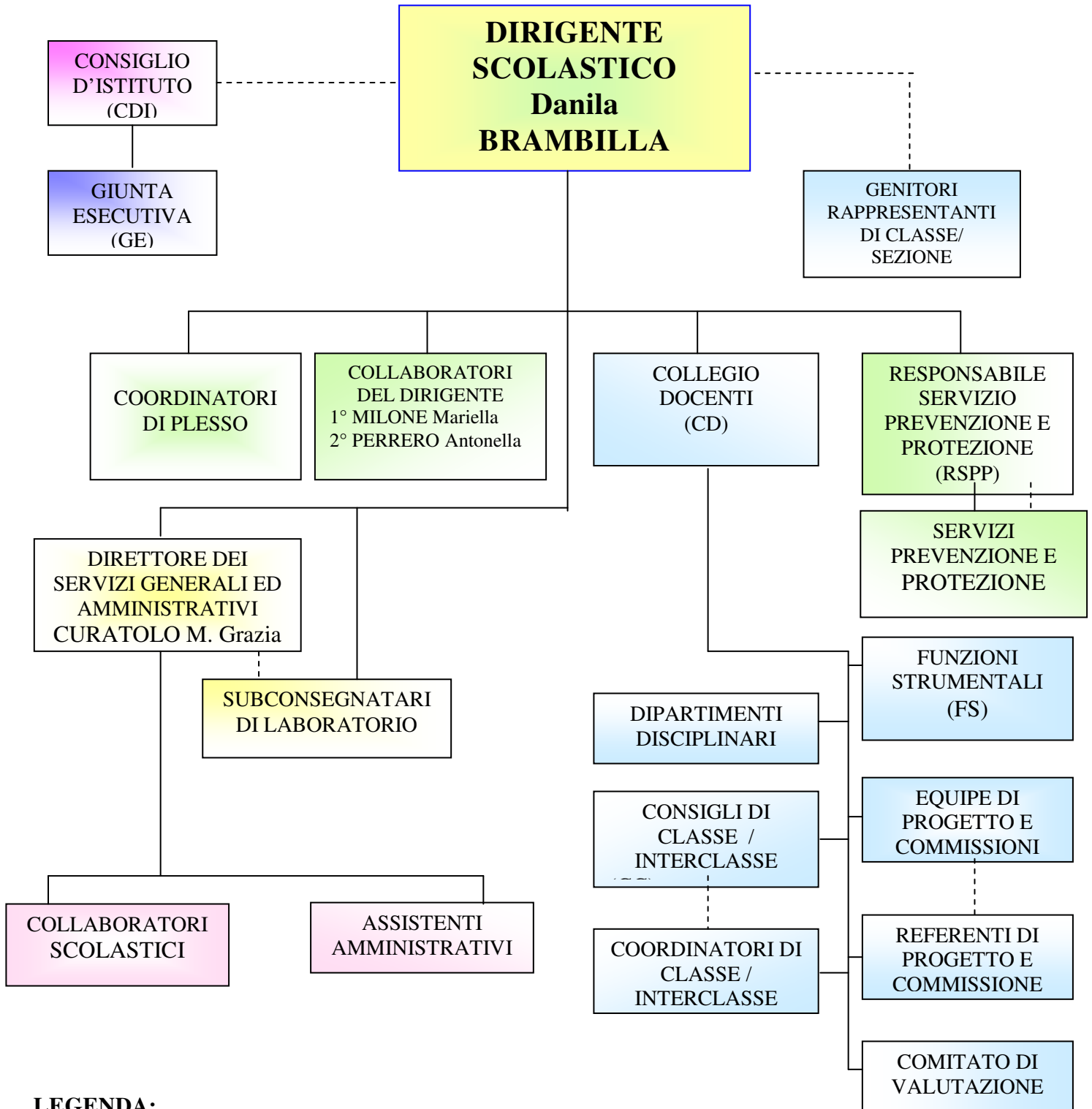


ORGANIGRAMMA



LEGENDA:

- LINEA GERARCHICA _____
- LINEA FUNZIONALE - - - - -

DIREZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Danila Brambilla
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	1° Milone Mariella 2° Perrero Antonella
DIRETT. SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	Curatolo Maria Grazia

DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

ATTIVITÀ E PROGETTI DEL PTOF INERENTI ALL'AREA DI INTEGRAZIONE/INTERCULTURA/DISAGIO E DI GESTIONE DEL GRUPPO GLHO	Truscello Ida Federica
ATTIVITÀ E DEI PROGETTI DEL PTOF INERENTI ALL'AREA DI INTEGRAZIONE/INTERCULTURA/DISAGIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI BES	Arena Alessia
PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Guercini Corinne
GESTIONE POF E AGGIORNAMENTO SITO WEB	Bortolotti Laura - Armand Elena
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ATTIVITA' MUSICALI	Cinque Paola
SERVIZI DI ORIENTAMENTO/ DI ACCOGLIENZA E CONTINUITA'	Sassoli Mirian - Ugo Bruna

COORDINATORI DEI PLESSI

SCUOLA PRIMARIA "B. FENOGLIO"	Arena Alessia Ugo Bruna
SCUOLA PRIMARIA "DON BOSCO"	Severi Cecilia Tarisso Cinzia
SCUOLA PRIMARIA SAN CARLO	Bergamini Raffaella
SCUOLA PRIMARIA VAUDA	Irene Giovanna
SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI"	Campioni Ilenia Murgia Beatrice
SCUOLA DELL'INFANZIA "FENOGLIO"	Poloniato Roberta
SCUOLA DELL'INFANZIA VAUDA	Fida Maria Carmela
SCUOLA SECONDARIA SAN CARLO	Perrero Antonella

COORDINATORI DI INTERCLASSE (Scuola Primaria)

INTERCLASSE	
1^	La Marca Maddalena
2^	De Toma Paola
3^	Cipriano Paola
4^	Bongiovanni Barbara
5^	Irene Giovanna

COORDINATORI DI CLASSE (Scuola Secondaria di Primo Grado)

CLASSE	
1^A	La Monica Giusy
2^A	Bosticco Claudio
3^A	Fasola Cinzia
1^B	Morcavallo Nerina
2^B	Corsi Simonetta
3^B	Guerriero Erika
2^C	Perrero Antonella
3^C	Ammatuna Alessia

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Le elezioni per rinnovare il Consiglio di Istituto si terranno in data 25 e 26 novembre 2018. Seguirà pubblicazione dei membri effettivi.

COMMISSIONI DI LAVORO E RELATIVI REFERENTI A. S. 2018/19

1. Nuove Tecnologie:

sito della scuola, monitoraggio dei laboratori, coordinamento laboratori

Referente: Bortolotti Laura (F. S.)		
	PLESSO	NOMINATIVO
INFANZIA	COLLODI	Castelli Rosanna
	PIAZZA SCUOLE	/
	VAUDA	/
PRIMARIA	DON BOSCO	Chiaravallotti Ernesto
	FENOGLIO	De Toma Paola
	SAN CARLO	Bortolotti Laura
	VAUDA	Armand Elena
SECONDARIA	SAN CARLO	Perrero Antonella

2- Sicurezza:

coordinamento tra i plessi, piani di sfollamento, prove di evacuazione, aggiornamento del documento dei rischi e della normativa

Referente: Favero Silvia		
	PLESSO	NOMINATIVO
INFANZIA	COLLODI	Bertoldo Paola
	PIAZZA SCUOLE	Barutello Anna Maria
	VAUDA	Caresio Rita
PRIMARIA	DON BOSCO	Chiaravallotti Ernesto
	FENOGLIO	Barutello Anna Maria
	SAN CARLO	Bergamini Raffaella
	VAUDA	Favero Silvia
SECONDARIA	SAN CARLO	Nero Maria Luisa

3- Subconsegnatari dei sussidi:

collaudo dei nuovi sussidi, verifica dell'inventario e richiesta dell'eventuale scarico

	PLESSO	NOMINATIVO
INFANZIA	COLLODI	Murgia Beatrice
	PIAZZA SCUOLE	Perrero Manuela – Poloniato Roberta
	VAUDA	Caresio Rita
PRIMARIA	DON BOSCO	Steriti Italia
	FENOGLIO	Barutello Anna Maria
	SAN CARLO	Lenti Roberta
	VAUDA	Irene Giovanna
SECONDARIA	SAN CARLO	Teppa Carla

4- Inserimento e Integrazione alunni diversamente abili; Educazione Interculturale; Disagio; Relazioni umane; Educazione alla salute

coordinamento gruppo di Istituto per hc, collaborazione con il territorio, ascolto

Referenti: Truscello Federica (F.S.)e Arena Alessia (F.s.), Corinne Guercini AREA SALUTE (F.S.)			
GLI	Aimo Alessi Mariangela, Arena Alessia, Baima Aurelia, Baima Valentina, Bassino Giulia, Barbiso Serena, Berta Arianna, Bertoldo Gemma, Bianciardi Alessio, Bianco Angela, Bianco Laura, Bilardi Antonia, Bollone Silvia, Bonomo Franca, Calza Maddalena, Caudera Adriana, Casciolo Gaetana, Chiaravalloti Ernesto, Ciaccio Stefania, Davito Gara Donatella, De Toma Paola, Geninatti Ilaria, Drigani Cristina, Gili Borghet Chiara, Gili Vinardi Daniela, Guglielmetto Maria Teresa, Marino Brigida Maria, Magnetti Alba, Mendolia Nunziatina, Mittica Gabriella, Nepote Vesin Rita, Nero Teresina, Perrero Manuela, Picatto Elena, Picca Piccon Rosa Ermelinda, Revelli Tiziana, Romano Margherita, Ronco Letizia, Teppa Carla, Tosin Viviana, Volonnino Antonio.		
Tavolo di Lavoro GLI (3 incontri l'anno)	Truscello, Arena, Armand Elena, Baima Valentina, Bertoldo Paola, Fida Maria, Mittica Gabriella, Morcavallo Nerina, Poloniato Roberta, Ronco Letizia.		
GLHO	Truscello Ida Federica, Baima Giuliana, Baima Valentina, Barbiso Serena, Bassino Giulia, Berta Arianna, Bilardi Antonia, Campioni Ilenia, Casciolo Gaetana, Chiaravalloti Ernesto, Cipriano Paola, Damiano Emma, D'Arrigo Paola, Drigani Cristina, Genco Silvana, Geninatti Ilaria, Giacomelli Rosella, Gili Vinardi Daniela, Lizzul Violetta, Marino Brigida Maria, Magnetti Alba, Mendolia Nunziatina, Mittica Gabriella, Munafò Rosanna, Nero Teresina, Perrero Manuela, Picca Piccon Rosa Ermelinda, Raimondo Anna Paola, Revelli Tiziana, Ronco Letizia, Stopazzola Marilena, Teppa Carla, Tosin Viviana, Volonnino Antonio.		
	Infanzia	Primaria	Secondaria
Integrazione/accoglienza alunni stranieri	Poloniato	Ciaccio ,Bonomo Casciolo, Lizzul, Davito Gara	Corsi
Salute	Picca Piccon (Collodi)	Bianciardi Guercini FS (San Carlo) Genco, Marietta Aleina (Fenoglio)	Bollone Bosticco Teppa
		Bongiovanni (Vauda)	
Bullismo/Cyberbullismo		Guercini Corinne	

Autismo e adozione		Baima Valentina	
---------------------------	--	-----------------	--

5 -Valutazione degli apprendimenti e coordinamento curricolo

INVALSI, scheda valutativa e indicazioni per il curricolo

Referenti: Baima Aurelia, Chiara Rosalinda		
	PLESSO	NOMINATIVO
PRIMARIA	Don Bosco	Cottini, Baietto
	Fenoglio	Nigro, Costa
	San Carlo	Baima G., Caudera M.
	Vaуда	Irene, Bongiovanni
SECONDARIA	San Carlo	Guerriero
Sottocommissione curricolo verticale San Carlo/Vaуда		
	PLESSO	NOMINATIVO
PRIMARIA	Don Bosco	Baietto
	Fenoglio	Nigro
	San Carlo	Guercini
	Vaуда	Favero
SECONDARIA	San Carlo	Guerriero
INFANZIA	Collodi	Picca Piccon
	P.za Scuole	Bertino
	Vaуда	Fida

6 - Continuità e orientamento

coordinamento con le scuole dell'infanzia paritarie e tra ordini di scuola

Referente: Sassoli Mirian- Ugo Bruna (F.S.)		
	PLESSO	NOMINATIVO
INFANZIA	COLLODI	Morelli
	PIAZZA SCUOLE	Bertino
	VAUDA	Trabucco
PRIMARIA	DON BOSCO	Ciaccio (1^) – Guglielmetto (5^)
	FENOGLIO	Mason (1^) – Arena (5^)
	SAN CARLO	Ronchini (1^) – Lenti(5^)
	VAUDA	La Marca (1^) – Irene (5^)
SECONDARIA	SAN CARLO	Corsi – Corio

7 - POF :

elaborazione ed aggiornamento del Piano dell'offerta formativa

Referente: Bortolotti Laura – Armand Elena (F.S.)

Responsabili di plesso, Picatto Enrica (referente progetti infanzia) , funzioni strumentali, referenti di commissione/progetto.

8 - Elettorale

1. Battelli Maria
2. Caudera Adriana

9 - Educazione ambientale, territorio, educazione alla cittadinanza:

progetti in collaborazione con EE.LL., ASL, Associazioni del territorio, altre scuole

Referente: Cinque Paola (F. S)			
	Infanzia	Primaria	Secondaria
Mensa (indicare un docente per ogni plesso)	Aimo Alessi (Collodi)	Bonavita (Don Bosco)	
	Poloniato (Fenoglio)	Tomasino (San Carlo)	
	Milazzo (Vauda)	Arminchiardi (Fenoglio)	
		Irene (Vauda)	
Progetti con Enti e Università	Picatto, Stopazzola		

10 - Formazione / Aggiornamento

Tutte le F.S. nel proprio ambito e il Collaboratore del DS.

11 - Formazione classi

Scuola primaria: docenti classi quinte

Scuola secondaria: Gallina, Corsi

12 -Orario

Scuola Secondaria: Fasola

13 -Autovalutazione d'Istituto: Milone, Arena

COMITATO DI VALUTAZIONE

MEMBRI	Bonavita Maria, Bosticco Claudio, Poloniato Roberta
TUTOR	Baima Aurelia, Bertoldo Gemma, Bonomo Franca, Ciaccio Stefania, Costa Maria Angela, De Toma, Favero Silvia, Fida Maria Carmela, Daniela, Gili Borghet Chiara, Papandrea Cristina.

NIV (NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE)

MEMBRI	Baima Aurelia, Bortolotti Laura, Chiara Rosalinda, Cinque Paola, Milone Mariella, Picatto Enrica, Truscello Ida Federica, Perrero Antonella.
---------------	--

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Direttore Generale dei Servizi Amministrativi:

Curatolo Maria Grazia.

Gestione amministrativa/Personale:

-ATA/docenti scuola dell'infanzia: Mosca Silvia

-Docenti scuola primaria e secondaria: Vigliarolo Giovanna

Gestione didattica/Alunni:

Castagno Oriana, Cicchella Luigi

Archivio/Protocollo:

Colombatto Rosaria

Gestione acquisti/Sussidi/Inventario: Alladio Tiziana, Macario Bianca, Donatiello Vita

Gestione sito web, rapporti con i comuni e manutenzione: Battagliarin Leda

COLLABORATORI SCOLASTICI

BIONDO Grazia	ELIA Rosina	PAGNONCELLI Ester	SCORDAMAGLIA Santa
BOCCHIO VEGA Elena	FERRANDO Angela	PALELLA Maria	TOMAINO Giuseppina
BOERO Paola	FORNELLI BARRA Caterina	PERINO Carla	ZORZI Davide
CASTAGNERI Carla	FRANZOLIN Renata	PERUCCA Anna Teresa	ZUCARO Antonietta
CASULA Anna Maria	INCARDONE Rosa	PETRUCCELLI Maria	
CHIERA Cosimina	IOVINO Giovanni	RIZZETTO Cinzia	

3.2 FUNZIONI STRUMENTALI E COMPITI

TRUSCELLO IDA FEDERICA

Responsabile delle attività e dei progetti del PTOF inerenti all'area di integrazione-intercultura-disagio e di gestione dei gruppi GLHO

- Il coordinamento del gruppo Hc della scuola attraverso l'organizzazione degli incontri e la predisposizione dell'ipotesi di organico in funzione delle esigenze degli allievi
- L'organizzazione del GLHO (Gruppo di Lavoro Handicap Operativo)
- Il coordinamento degli interventi relativi alle situazioni di handicap
- Il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST
- Il supporto ai docenti nella compilazione e aggiornamento della documentazione alunni diversamente abili
- La raccolta delle richieste di sussidi e di materiale da parte dei docenti di sostegno
- La raccolta dei bisogni formativi nell'ambito dell'integrazione e del disagio
- La gestione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti del PTOF inerenti all'area integrazione/intercultura/disagio (con esclusione di educazione alla salute) anche attraverso questionari relativi alla ricaduta degli interventi
- Il raccordo con la FS relativa all'orientamento
- La partecipazione a convegni e informazione al Collegio
- La comunicazione delle azioni intraprese a tutte le componenti scolastiche
- La collaborazione alla stesura del PTOF, del prospetto sintetico per i genitori e della Carta dei Servizi
- La collaborazione con la FS dell'area 5 per l'inserimento sul sito web della documentazione relativa alle attività dell'area di competenza
- Il monitoraggio e la verifica dell'attività di area
- La partecipazione alle riunioni di staff

ARENA ALESSIA

Responsabile delle attività e dei progetti del PTOF inerenti all'area di integrazione-intercultura-disagio con particolare attenzione ai BES

- Il coordinamento degli interventi relativi alle situazioni BES
- Il supporto ai Consigli di Classe e ai Team docenti per l'individuazione di casi di alunni BES
- La raccolta e l'analisi della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) oltre all'aggiornamento del fascicolo personale e alla pianificazione di attività/progetti/strategie ad hoc;
- La collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp
- L'organizzazione di momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto
- Il monitoraggio e la valutazione dei risultati ottenuti e la condivisione di proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto
- La formazione ed il supporto ai docenti nella compilazione e aggiornamento dei PDP
- La raccolta dei bisogni formativi nell'ambito dell'integrazione e del disagio in collaborazione con la FS dell'area 1
- La gestione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti del PTOF inerenti all'area integrazione/intercultura/disagio (con esclusione di educazione alla salute) anche attraverso questionari relativi alla ricaduta degli interventi
- Il raccordo con la FS relativa all'orientamento e all'area 1
- Partecipazione a formazione specifica/convegni e informazione al Collegio
- La comunicazione delle azioni intraprese a tutte le componenti scolastiche
- La collaborazione alla stesura del PTOF, del prospetto sintetico per i genitori e della Carta dei Servizi

- La collaborazione con la FS dell'area 5 per l'inserimento sul sito web della documentazione relativa alle attività dell'area di competenza
- Il monitoraggio e la verifica dell'attività di area
- La partecipazione alle riunioni di staff

GUERCINI CORINNE

Responsabile dei progetti di educazione alla salute

- La programmazione, il coordinamento e la valutazione delle attività della commissione di educazione alla salute
- Il coordinamento dei progetti di educazione all'affettività, alla sicurezza
- Il coordinamento delle attività di recupero
- Promuovere attività per la diffusione della legalità, prevenzione del bullismo e le pari opportunità e tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti
- Favorire attività ed iniziative mirate alla promozione del successo scolastico
- L'analisi dei bisogni e la diffusione delle iniziative di formazione nell'ambito dell'educazione alla salute
- La comunicazione delle azioni intraprese a tutte le componenti scolastiche.
- La collaborazione alla stesura del PTOF, del prospetto sintetico per i genitori e della Carta dei Servizi
- La collaborazione con la FS dell'area 5 per l'inserimento sul sito web della documentazione relativa alle attività dell'area di competenza
- Il monitoraggio e la verifica dell'attività di area
- La partecipazione alle riunioni di staff

CINQUE PAOLA

Responsabile dei rapporti con il territorio e delle attività musicali

- L'elaborazione dei progetti relativi all'area di competenza, prevedendo incontri con i rappresentanti degli Enti locali e con le famiglie
- Il coordinamento delle iniziative culturali e sportive in ambito locale
- Il coordinamento dei progetti di educazione musicale
- Il coordinamento dei progetti di educazione al rispetto dell'ambiente
- La comunicazione delle azioni intraprese a tutte le componenti scolastiche
- Collaborazione alla stesura del PTOF, del prospetto sintetico per i genitori e della Carta dei Servizi
- La collaborazione con la FS dell'area 5 per l'inserimento sul sito web della documentazione relativa alle attività dell'area di competenza
- Il monitoraggio e la verifica dell'attività di area
- La partecipazione alle riunioni di staff

BORTOLOTTI LAURA e ARMAND ELENA MARIA

Responsabile del Ptof e dell'aggiornamento del sito web

- Il coordinamento delle attività di implementazione con mezzi informatici del PTOF integrale, dell'estratto per le famiglie e della Carta dei Servizi
- L'elaborazione informatica e il caricamento del PTOF sul sito dell'Indire
- La verifica periodica e finale del PTOF con riferimento agli obiettivi in esso stabiliti
- L'aggiornamento periodico del sito web della scuola
- L'aggiornamento della sezione del sito web "Amministrazione trasparente" e l'adeguamento previsto dalla normativa vigente in materia di pubblicità e trasparenza

- La consulenza e il supporto ai docenti nell'uso degli strumenti informatici e nella realizzazioni progettuali che utilizzano le nuove tecnologie
- Il coordinamento della gestione dei Laboratori informatici
- Il coordinamento dei referenti dei laboratori informatici di ogni plesso per l'acquisto dei sussidi e per la gestione delle reti e delle postazioni
- La diffusione delle esperienze didattiche che sperimentano l'uso di nuove metodologie e/o tecnologie
- Il coordinamento dei referenti dei laboratori informatici di ogni plesso per l'acquisto dei sussidi e per la gestione delle reti e delle postazioni
- L'analisi dei bisogni e l'organizzazione dei corsi di formazione relativi alle nuove tecnologie
- La comunicazione delle azioni intraprese a tutte le componenti scolastiche
- Il monitoraggio e la verifica dell'attività di area
- La partecipazione alle riunioni di staff

SASSOLI MIRIAN e UGO BRUNA

Responsabile dei servizi di orientamento e dei servizi di accoglienza e continuità

- Predisposizione e gestione di iniziative di orientamento per gli alunni dei tre ordini di scuola con particolare attenzione agli anni "ponte" e al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado
- Supporto ai docenti di sostegno nell'individuazione di percorsi formativi verso cui indirizzare gli alunni con certificazione
- Il supporto ai coordinatori nella compilazione del consiglio orientativo
- Il coordinamento e la gestione delle attività di continuità rispetto alla scuola dell'infanzia e alla scuola media
- La diffusione sul territorio del piano dell'offerta formativa della scuola anche attraverso incontri con le famiglie
- La definizione di un piano di accoglienza degli allievi in ingresso nelle classi prime e nella scuola dell'infanzia
- L'organizzazione degli incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per definire azioni coordinate (visite), obiettivi condivisi e strumenti di passaggio (portfolio e quaderni ponte)
- Promozione e coordinamento dei progetti di accoglienza
- La comunicazione delle azioni intraprese a tutte le componenti scolastiche
- La collaborazione alla stesura del PTOF, del prospetto sintetico per i genitori e della Carta dei Servizi
- La collaborazione con la FS dell'area 5 per l'inserimento sul sito web della documentazione relativa alle attività dell'area di competenza
- Il monitoraggio e la verifica dell'attività di area
- La partecipazione alle riunioni di staff.

VALORI CONDIVISI

Nel Piano dell'Offerta Formativa i Docenti ritengono che ogni Progetto ed ogni attività debbano essere volti alla condivisione dei seguenti valori:

- attenzione alla persona e alla dignità individuale
- rispetto e valorizzazione delle diversità culturali
- disponibilità alla realizzazione di un benessere collettivo
- cultura della pace
- riconoscimento e valorizzazione di varie forme di conoscenza
- consapevolezza dell'unitarietà del sapere e attenzione al "saper fare".

SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE

Il sistema educativo di istruzione e di educazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dalla Dichiarazione ONU sui Diritti dei fanciulli.

L'istituzione scolastica ha, nei confronti dei bambini e del contesto sociale in cui è inserita, il duplice compito di trasmettere il sapere e i valori.

I valori a scuola vengono riscoperti e veicolati prima di tutto attraverso serene e corrette relazioni tra alunni e tra alunni e insegnanti.

Il bambino è portatore di diritti che devono essere rispettati affinché si formi una personalità responsabile ed armoniosa.

La scuola, per conseguire i risultati desiderati, persegue i suoi obiettivi dotandosi di regole e comportamenti esplicitati e condivisi.

Gli insegnanti ritengono sia imprescindibile da un corretto rapporto educativo il rispetto dei seguenti diritti – valori che, visti dalla parte dell'altro, sono anche doveri:

- IL DIRITTO A STAR BENE A SCUOLA
- IL DIRITTO A PERCORSI DI APPRENDIMENTO, FORMAZIONE, SOCIALIZZAZIONE
- IL DIRITTO AD UNA EDUCAZIONE ALLE DIVERSITA'

La finalità del Primo Ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona, attraverso un corretto e responsabile processo di socializzazione e una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno; in particolare la scuola si impegna a

- sviluppare la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc.)
- far acquisire all'allievo comportamenti adeguati ad una realtà in continuo cambiamento
- favorire l'iniziativa degli alunni per il loro armonico sviluppo in modo che questi siano in condizione di definire e raggiungere la propria identità di fronte agli altri
- stimolare negli allievi il desiderio di conoscenza così da motivarli nell'apprendimento
- rimuovere, grazie all'ascolto, alla condivisione, in accordo con le famiglie i disagi e risolvere i bisogni utilizzando tutte le risorse
- valorizzare la persona, rispettare gli stili di apprendimento, correggere con autorevolezza, sostenere e incoraggiare per promuovere comportamenti adeguati alla formazione di un cittadino responsabile.

Tale diritto comporta anche il rispetto dei tempi e delle opportunità di ogni altro che faccia ugualmente parte della comunità-scuola.

5. LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre e i sei anni, ne promuove le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e opera per assicurare una effettiva eguaglianza delle opportunità educative. La scuola dell'infanzia sempre più aderente al contesto territoriale in cui opera, è un luogo di "incontro sociale" dove il progetto educativo centrato sul bambino non è solo chiaro e trasparente ma continuamente veicolato alle famiglie. Partecipazione, coinvolgimento e collaborazione sono alla base del successo formativo.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA OGGI È'...

- Accoglienza dei bambini inseriti nel contesto sociale e culturale del nostro tempo, caratterizzato dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dei comportamenti.
- Contesto di reale integrazione, dove la diversità, intesa come multiculturalità o svantaggio, diventa valore.
- Modello educativo dove le metodologie e le strategie del fare-scuola quotidiano vengono utilizzate per rispondere ai bisogni dei bambini che, data la fascia evolutiva a cui appartengono, attraverso la scuola sperimentano in molti casi il primo rapporto extra-familiare.

La scuola dell'infanzia si pone all'interno del tessuto sociale come:

- luogo di aggregazione dove regna un clima di accoglienza, disponibilità e positività delle relazioni adulto-bambino, bambino-bambino, adulto-adulto
- luogo di riferimento per la crescita sociale, emotiva, intellettuale e creativa del bambino
- luogo dove la diversità viene vissuta e fatta vivere come un valore
- luogo dove si persegue la condivisione del progetto educativo con le famiglie
- contesto dove si persegue un progetto qualità verificabile e definibile.

Obiettivi formativi della Scuola Infanzia

La scuola in quanto tale si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conquista dell'autonomia, favorendo l'esperienza di ciascun bambino, compreso chi presenta problemi e deficit;
- maturazione dell'identità rafforzando l'autostima e la sicurezza di sé attraverso l'iniziativa personale;
- sviluppo delle competenze cognitive, sollecitando alla comunicazione e alla relazione interpersonale;
- conoscenza e gestione della realtà, incentivando la concentrazione individuale e attivando i rapporti di reciproco scambio;
- conoscenza e gestione del sé, contribuendo alla formazione di un sentimento di appartenenza, di rispetto, di amore per sé, per l'ambiente, per le cose e per gli altri.

Scelte e metodologie educative

L'attività educativa si sviluppa secondo le indicazioni dei diversi "Campi di Esperienza" proposti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo 2012", modificate dalle "Indicazioni

azioni e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018. La scelta di una programmazione per "sfondo integratore" nasce dalla necessità di predisporre un ambiente, sia esso fantastico, avventuroso, realistico, di laboratorio, che costituisce lo scenario scelto dagli insegnanti per la realizzazione di apprendimenti e attività.

La metodologia dello "sfondo integratore" si ispira ai seguenti principi:

- **accettare il bambino** con i suoi problemi, le sue potenzialità e le sue carenze
- **creare un ambiente stimolante:** il bambino è portatore di curiosità e di mille perché
- **passare dalla scuola della lezione alla scuola della domanda:** il bimbo deve imparare a porsi domande, a osservare, a formulare ipotesi, a raccogliere dati, a discutere in gruppo
- **realizzare una scuola del "fare":** la scuola deve organizzare occasioni concrete per una varietà di attività pratiche, per contribuire – come afferma Bruner – a creare la solidarietà di gruppo e promuovere il senso della divisione del lavoro
- **operare una regia educativa:** l'insegnante deve essere capace di collegare momenti e percorsi diversi, sia spazialmente sia temporalmente.

La scuola offre la possibilità ai bambini di sperimentare ricercando e agendo direttamente, attraverso il gioco. A questo scopo predispone, si struttura e si modifica di volta in volta a seconda delle esigenze ambientali garantendo vissuti sereni, rassicuranti, piacevoli, soddisfacenti sul piano affettivo e relazionale, per favorire lo sviluppo delle intelligenze duttili e creative.

6. LA SCUOLA PRIMARIA

Spetta alla scuola primaria il compito specifico di promuovere il processo di alfabetizzazione culturale, seguendo uno stile cognitivo articolato, aggiornato e non standardizzato, promuovendo "la capacità di elaborare metodi e categorie in grado di fare da bussola negli itinerari personali".

La scuola primaria, attraverso un progressivo sviluppo del curricolo e mediante il graduale passaggio dagli ambiti disciplinari alle singole discipline, persegue le seguenti finalità:

- sviluppo di un'identità consapevole ed aperta
- acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
- apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- consolidamento dei saperi di base, anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

Con l'ampliamento dell'offerta formativa, pur nella riduzione delle possibilità di compresenze e alla luce dei vigenti programmi ministeriali e successive integrazioni, si continua ad offrire ai bambini l'opportunità sia di sviluppare e potenziare le loro intelligenze, dando il giusto rilievo a tutte le discipline, sia di recuperare capacità e abilità.

Obiettivi formativi della Scuola primaria

La Scuola Primaria si prefigge come obiettivi formativi:

- promozione di un clima di ben-essere come condizione basilare per gli apprendimenti nell'ambiente educativo scolastico
- maturazione di competenze relazionali e comunicative che tengano conto delle radici culturali e sociali di ciascun allievo
- rinforzo del processo di identità degli alunni e di tutte le altre componenti dell'Istituto Comprensivo
- integrazione nel tessuto culturale del territorio
- educazione alla consapevolezza dell'influenza del contesto socio-economico, geografico e dei mass media sullo stile di vita nei suoi vari aspetti
- promozione dell'impegno personale e della solidarietà sociale
- valorizzazione della curiosità e dell'affettività come molla indispensabile per apprendere e crescere

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Per attuare le finalità della scuola primaria occorre che i "modi di costruire il sapere", si articolino in momenti diversificati, flessibili e adattabili alle diverse esigenze dell'alunno così come da programmazione di team e interclasse:

- lezione collettiva a livello di classe
- attività di piccolo gruppo
- attività per gruppi formati da alunni di classi diverse (classi aperte)
- interventi individualizzati.

AMBITI E ORARI DEL CURRICOLO

Per la scuola primaria gli insegnanti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 di cui al D.M. 254/2012.

Le programmazioni della scuola primaria e dell'infanzia sono parti integranti del P.T.O.F. e sono consultabili in Direzione o presso i docenti.

ORARI AMBITI DISCIPLINARI Tempo Pieno

	Classi 1[^]	Classi 2[^]	Classi 3[^]/4[^]/5[^]
IRC	2	2	2
Lingua 2	1	2	3
Lingua italiana	7	7	6
Matematica	7	6	6
Scienze/tecnologia*	3	3	3
Storia/Cittadinanza e Costituzione *	3	3	3
Geografia***	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
TOTALE	30	30	30
<i>Mensa T.P.</i>	10	10	10

ORARI AMBITI DISCIPLINARI Tempo Normale 27 ore

	Classi 1[^]	Classi 2[^]	Classi 3[^]/4[^]
IRC	2	2	2
Lingua 2	1	2	3
Lingua italiana	7	6	6
Matematica	6	6	5
Scienze/tecnologia*	3	3	3
Storia/Cittadinanza e Costituzione**	3	3	3
Geografia ***	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1
	<u>Tot. ore 27</u>	<u>Tot. ore 27</u>	<u>Tot. ore 27</u>

* Tecnologia: L'informatica è anche supporto alle altre discipline e pertanto va inserita nelle unità didattiche programmate dai team, attraverso l'utilizzo delle dotazioni multimediali disponibili.

** Cittadinanza e Costituzione ha alcuni obiettivi specifici da valutare nell'area storica. E', inoltre, di supporto alle altre discipline e pertanto va inserita nelle unità didattiche programmate dai team.

*** Contiene aspetti matematico-scientifici e antropologici per cui va inserita nei due ambiti tramite la programmazione comune.

7. LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola prepara ad essere cittadini del mondo, fornisce le competenze di base, recupera, valorizza l'eccellenza, si pone in ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di II grado. Inoltre intende offrire ai ragazzi una formazione il più possibile adeguata alle loro esigenze e alle aspirazioni delle loro famiglie, compatibilmente con le risorse a disposizione e tenendo conto della situazione socio-ambientale in cui opera.

Obiettivi della politica dell'Istituto sono:

- **Promozione del benessere fisico –psichico di ogni studente**
- **Prevenzione della dispersione**
- **Valorizzazione dell'eccellenza**
- **Promozione delle attività di accoglienza e orientamento**
- **Potenziamento delle relazioni con il territorio.**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Partecipazione (intesa come attenzione e interesse per le attività svolte)
- Impegno (inteso come lavoro scolastico svolto in modo continuativo a casa e a scuola)
- Acquisizione della consapevolezza della propria individualità e delle potenzialità dell'alunno
- Comportamento e senso di responsabilità (inteso come capacità di autocontrollo, rispetto delle regole, delle persone e delle cose)
- Collaborazione (intesa come disponibilità a confrontarsi con gli altri e a collaborare in modo costruttivo)
- Socializzazione (intesa come disponibilità a stare con gli altri e a saper inserirsi in un gruppo, cercando di modificare il comportamento se necessario)
- Orientamento a scelte mirate e consapevoli

OBIETTIVI DIDATTICI

- Sollecitare le capacità individuali
- Conoscere i contenuti propri di ciascuna disciplina
- Far emergere le potenziali abilità dello studente attraverso lezioni curriculari e attività facoltative
- Trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità disciplinari

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Consolidare e potenziare le abilità di parlare, leggere e scrivere
- Consolidare i concetti di spazio, tempo, causa, effetto, relazione, quantità, seriazione
- Acquisire e consolidare le abilità di osservazione, comprensione, analisi e sintesi
- Acquisire le conoscenze fondamentali in relazione ad ogni disciplina
- Comprendere e usare linguaggi verbali e non verbali (espressione mimica, motoria, musicale, grafica)
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo
- Acquisire capacità di rielaborazione personale

DISCIPLINE

I ragazzi delle classi **1^e 2^e e 3^e** studieranno le seguenti discipline:

Discipline	Tempo ordinario settimanale
Italiano, Storia, Geografia	10
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Totale	30

OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE

La programmazione delle discipline , definita e concordata nei Dipartimenti Disciplinari, comprende per ogni classe e per ogni materia: obiettivi *minimi*, obiettivi *intermedi* , obiettivi per l'*eccellenza* .

La programmazione è in visione, su richiesta delle famiglie, in Presidenza.

AMBITI E ORARI DEL CURRICOLO

Per il primo ciclo gli insegnanti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 di cui al D.M. 254/2012.

Il Curricolo Verticale di Istituto e le programmazioni annuali suddivise per i singoli ordini di scuola sono parti integranti del P.T.O.F. e sono consultabili sul sito web www.cirie2.it, in Direzione o presso i docenti.

8. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Le scuole dell'infanzia e primarie presenti nell'Istituto Comprensivo (I.C.) dispongono di strutture e spazi adeguati ad accogliere alunni diversamente abili. Offrono interventi educativi individualizzati nel rispetto delle potenzialità e delle necessità di ciascuno.

Obiettivo della scuola è la realizzazione della loro piena integrazione in un percorso che coniuga socializzazione ed obiettivi didattici utili alla costruzione di un progetto di vita di ciascun individuo.

Dall'anno scolastico 2009/10 le assegnazioni ministeriali dei posti di sostegno sono state inferiori alle reali esigenze delle scuole, per cui è stato necessario coprire le situazioni con l'avvicendamento di più docenti anche di posto comune.

E' inoltre prevista, per la maggior parte dei nostri alunni, la figura dell'assistente comunale. Si tratta di personale qualificato di una cooperativa incaricata dal comune con compiti di assistenza per l'autonomia e per la realizzazione degli obiettivi concordati nel P.E.I.

Le figure educative (docenti e assistenti comunali), i genitori dell'alunno e gli specialisti dei servizi socio-sanitari, costituiscono il GRUPPO TECNICO INTEGRATO (G.T.I) che elabora il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) in cui sono delineati gli obiettivi formativi, le attività e le strategie per raggiungerli. Questo gruppo si riunisce due volte l'anno per una verifica in itinere della programmazione individualizzata.

Insegnanti di sostegno e insegnanti di classe designati dal Collegio Docenti costituiscono il GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP OPERATIVO [GLHO] che si confronta e supporta sull'elaborazione dei piani educativi individualizzati utilizzando il codice ICF e si aggiorna sulle tematiche relative all'integrazione scolastica e alle difficoltà di apprendimento.

E' attivo presso il nostro IC il servizio di "Sportello Autismo". Tale servizio vuole promuovere la cultura della presa in carico educativa di studenti con disturbo dello spettro autistico, offrire consulenza peer to peer (da docente a docente) relativa ai problemi di inclusione attraverso un lavoro in rete e la valorizzazione delle buone prassi. La consulenza di primo livello è effettuata a scuola, da un coordinatore autismo d' istituto individuato dal Dirigente Scolastico. Mentre per la consulenza di secondo livello si può accedere telefonicamente o via mail contattando gli uffici dell'UTS.

Ogni anno la scuola si occupa di elaborare il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'(PAI), documento-proposta riferito a tutti gli alunni con BES(bisogni educativi speciali) indipendentemente dalla causa, dalla gravità o dall'impatto che questi bisogni hanno sull'apprendimento. Il PAI raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla realizzazione degli obiettivi presentati.

Il Dirigente scolastico nomina il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE(GLI) che è composto da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e prevede la partecipazione di alcuni genitori, assistenti educatori ed esperti. Il GLI si occupa della rilevazione dei BES presenti nella scuola (attraverso la compilazione del PAI), del confronto sui casi, della consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

La scuola ha provveduto ad individuare spazi adeguati a soddisfare le esigenze di ciascuno, ad acquistare sussidi e materiale di varia natura, a formare e riqualificare il personale docente e non, a sensibilizzare tutto il contesto umano che circonda i bambini diversamente abili.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, ai sensi del D.Lgs. 66/2017, sono:

- garantire una reale integrazione degli alunni rispondendo ai loro bisogni specifici
- sostenere, attraverso la formazione continua dei docenti, una cultura dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità
- implementare una rete interna alla scuola tra insegnanti di sostegno e insegnanti disciplinari sia della scuola d'infanzia che della scuola primaria e secondaria di I grado
- favorire il dialogo con le famiglie
- intessere una rete esterna (altre scuole, enti locali, associazioni dei genitori)

- sostenere l'integrazione attraverso la corretta attuazione del P.E.I. in tutte le sue parti
- rispondere ai bisogni degli alunni diversamente abili anche attraverso materiale didattico strutturato specifico.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituzione scolastica si attiva per venire incontro alle situazioni di difficoltà di alunni di tutte le classi che nell'anno in corso debbano eventualmente trovarsi nella condizione di non poter frequentare la scuola per gravi motivi di salute per oltre 30 giorni di degenza domiciliare. L'obiettivo è quello di garantire il diritto allo studio, di favorire la continuità del rapporto apprendimento/insegnamento, di mantenere i rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico (cofinanziamento USR Piemonte).

ALUNNI BES

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 hanno introdotto il termine BES (bisogno educativo speciale). Il concetto di BES è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative - apprenditive degli alunni, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità mentale, fisica, sensoriale tutelate dalla Legge 104, sia le situazioni di disturbo specifico d'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia) e anche i disturbi evolutivi specifici, le situazioni di svantaggio sociale e culturale.

La scuola cerca di rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e cerca anche di prevenirle; il suo scopo è di essere un ambiente inclusivo per tutti gli alunni, dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno. A tal proposito, la scuola si avvale per tutti gli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. Lo strumento attraverso cui il corpo docenti esplicita una didattica personalizzata e individualizzata per l'alunno con BES, è principalmente il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che potrà includere "progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita", di cui necessita l'alunno con BES anche privo di certificazione diagnostica.

Ogni anno, il nostro Istituto elabora il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'(PAI), documento-proposta che raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo relativi agli alunni con BES, sintetizzando i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla realizzazione degli obiettivi presentati. L'elaborazione del PAI viene realizzata grazie anche al contributo del GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) che è composto da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e prevede la partecipazione di alcuni genitori, assistenti educatori ed esperti.

Tra i BES: DSA

L'attenzione verso gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) è sempre stata una peculiarità dell'Istituto Comprensivo. Un certo numero di docenti si è attrezzato per affrontare le problematiche dei DSA dal punto di vista culturale ed operativo partecipando a corsi di formazione e convegni. Inoltre è presente la figura del referente DSA, ruolo ricoperto da un insegnante formato che conosce e aggiorna i dati relativi a tutti gli alunni (dell'istituto) con disturbi specifici d'apprendimento, fornendo supporto sia agli insegnanti sia alle famiglie.

Negli ultimi anni, considerato che l'incidenza sulla popolazione scolastica del problema è circa del 4% del totale degli studenti, anche l'opinione pubblica ne ha preso coscienza e

sono state emanate leggi e direttive regionali che ne definiscono ambiti e modalità di intervento.

Altro importante ruolo dei docenti è lo stretto collegamento tra scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per individuare in sinergia e monitorare fin dalla più piccola età i comportamenti predittori dei DSA.

A tale scopo vengono utilizzati opportuni strumenti compensativi e necessarie misure dispensative; essi consistono principalmente in supporti didattici che consentono al bambino di sostenere le carenze funzionali determinate dal disturbo svolgendo la parte automatica della consegna e permettendogli di concentrarsi sui compiti cognitivi più importanti: hanno rilevanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza; alcune misure hanno invece il compito di creare pari opportunità fra gli alunni, quindi promuovono e sviluppano le capacità del soggetto.

Tra i BES: ALUNNI STRANIERI

Ogni anno nell'Istituto Comprensivo si registra una maggior presenza di alunni stranieri; la scuola crea innanzitutto un clima di accoglienza, promuovendo interventi mirati a far loro superare le difficoltà nella comunicazione, soprattutto nella fase iniziale. I risultati dell'integrazione sono soddisfacenti. Le finalità della nostra progettazione mirano a potenziare negli alunni di altre culture la conoscenza di base della nostra lingua, in modo da poter migliorare competenze strumentali all'apprendimento delle varie discipline; nello stesso tempo saranno occasione per creare nella scuola un clima di collaborazione e rispetto delle diversità culturali utilizzando discipline come l'educazione musicale.

Inoltre è presente un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri e una Commissione di docenti che gestisce i nuovi ingressi nella scuola.

L'Istituto Comprensivo è in contatto con il C.I.S. (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali) che gestisce e fornisce servizi per la mediazione interculturale. Il medesimo ente offre l'opportunità, alle insegnanti e recentemente alle famiglie, di partecipare a corsi formativi indetti dall'equipe sovra-zonale di Ciriè.

In allegato al presente PTOF, sul sito della scuola, è pubblicato il Piano Annuale per l'Inclusione in cui è riportata la scheda di rilevazione relativa alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria rispetto alla quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate:

- la distribuzione del numero degli alunni BES,
- il personale scolastico a supporto dell'inclusione,
- l'organizzazione scolastica, le modalità di sensibilizzazione e progettazione di percorsi educativi inclusivi per alunni con BES,
- la modalità di coinvolgimento della comunità scolastica nelle attività inclusive.

Sono inoltre specificati i dati comuni dell'istituzione scolastica in merito all'inclusione e i soggetti coinvolti nella raccolta dei dati.

Tra i BES: ALUNNI ADOTTATI

Occorre precisare che alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, e quindi di bisogni, e che i bambini adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti:

possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento. Non è raro, infatti, incontrare soggetti che presentano benessere psicologico e performance scolastiche nella media, se non addirittura superiori. Pertanto è molto

importante non avere pregiudizi e non dare per scontata la presenza di problematicità nei minori adottati.

E' necessario che la scuola sia preparata all'accoglienza dei minori adottati in Italia e all'estero e costruisca strumenti utili, non solo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, ma anche didattico e relazionale, a beneficio dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. Naturalmente prassi e strumenti adeguati dovranno essere garantiti anche nelle fasi successive all'inserimento, con particolare attenzione ai passaggi da un ordine di scuola all'altro.

A tal proposito vi è nel nostro Istituto la Referente dell'Adozione, l'ins. Baima Valentina che, attenendosi alle 'LINEE DI INDIRIZZO per il DIRITTO allo STUDIO degli ALUNNI ADOTTATI', è un punto di riferimento e di supporto per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle classi ; ed ha anche la funzione di creare una collaborazione e comunicazione costruttiva tra scuola, famiglia, servizi-socio-sanitari del territorio ed altri soggetti che sostengono la famiglia nel post-adozione.

9. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITA'

Sono programmate attività di continuità per garantire un percorso formativo organico e completo e sostenere gli allievi nei momenti di cambiamento e di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi

- Coordinamento delle attività di continuità tra i vari ordini di scuola
- Conoscenza del percorso formativo di ogni alunno
- Conoscenza e confronto delle programmazioni delle scuole in riferimento alle competenze acquisite in uscita ed agli apprendimenti attesi in entrata
- Organizzazione di incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per definire le visite da parte degli alunni negli anni ponte
- Comunicazione di informazioni utili alla formazione di classi prime eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili

ORIENTAMENTO

L'orientamento alla Scuola Secondaria di II Grado viene attuato attraverso fasi differenti:

- Intervento in ogni classe di un orientatore della Provincia per la presentazione dello scenario delle scuole superiori
- Incontri/contatti del docente referente all'orientamento con i docenti delle scuole superiori per raccolta materiale / informazioni
- Interventi per presentare lo scenario delle scuole superiori su scala locale

- Divulgazione materiale informativo relativo a open day / salone dell'orientamento/ incontri organizzati sul territorio tramite comunicazioni ai ragazzi e pubblicazione sul sito
- Organizzazione di incontri preeserali rivolti a genitori ed allievi secondo la tipologia "Open day" con la partecipazione di docenti dei Licei/Istituti tecnici della zona e/o partecipazione ad attività di laboratorio con scuole superiori ed agenzie formative del territorio
- Organizzazione di interventi dei docenti delle scuole superiori nelle classi laddove non sia possibile organizzare una delle attività precedenti
- Sportello interno alla scuola con colloqui orientativi individuali.

10. L'INTEGRAZIONE CURRICULARE

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI

10.1 AMBIENTE E SALUTE:

docente titolare di F.S. Guercini Corinne

SAPERE COOP

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi alle problematiche dello sviluppo sostenibile e sviluppare uno sguardo attento e critico di fronte a questioni tanto globali quanto individuali: cibo e scelte alimentari, salute delle persone e dell'ambiente, biodiversità e spreco.

Destinatari: Docenti ed alunni della scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
24, 25	IIIB, IIIC Plesso Don Bosco
Totale 49 alunni	

Durata : 1 incontro presso il centro commerciale Ipercoop di Cirie'

ANNIVERSARIO AVIS VAUDA CANAVESE – INCONTRO (IN)FORMATIVO

Docente referente: Armand Elena Maria, Favero Silvia

Obiettivi:

- conoscere l'Avis: elementi informativi di base sull'associazione e i suoi obiettivi
- conoscere il sangue da un punto di vista scientifico
- familiarizzare con il concetto di volontariato e solidarietà
- competenze sociali e civiche: partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività e della cittadinanza, cogliere gli aspetti essenziali dei problemi dell'umanità, conoscere enti e associazioni con scopi umanitari, mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola e nella comunità di vita
- competenze scientifiche: sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino a cercare spiegazioni e approfondire aspetti della realtà, riconoscere alcune caratteristiche della struttura e del funzionamento del proprio corpo, stimolare la cura della propria salute

Destinatari: alunni della Scuola Primaria di Vauda Canavese

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
12 , 12 , 14 , 10 , 12	I A, II A, III A, IV A, V A Primaria Vauda
Totale: 60 alunni	

Durata: Giovedì 20 settembre 1 ora circa con gli esperti d.ssa Zanellato Elena e sig. Betemps Carlo presidente dell'Avis di Vauda; successivamente in classe nelle ore curricolari con le insegnanti.

UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

Docente referente: Guercini Corinne

Obiettivi

- promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola
- a scuola, contrastare obesità e sedentarietà;
- diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani;
- promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva;
- educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente;
- costruire percorsi esperienziali per la promozione del benessere a scuola con strumenti e modalità innovative.

Destinatari alunni della scuola dell'infanzia e primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
11, 12, 14, 10, 12 18, 20 19, 18 18, 18 6, 4, 6	IA, IIA, IIIA, IVA, VA primaria Vauda IIIA, IIIB primaria San Carlo IVA, IVB primaria San Carlo Formiche, Coccinelle infanzia De Stefanis Blu, Rossa, Verde infanzia Collodi
Totale 186 alunni	

Durata: Tutto l'anno scolastico.

"Dailymile" è una pratica che, nata da un'iniziativa di una scuola scozzese, si sta rapidamente diffondendo oltre che nel Regno Unito, anche già in molti paesi europei e negli USA.

Percorso di formazione rivolto agli insegnanti delle scuole aderenti (a cura dei Servizi ASL TO4 Medicina dello Sport, Promozione della Salute, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale): una giornata ad inizio anno scolastico (6 settembre 2018) ed incontri di supporto e monitoraggio nell'anno scolastico.

La formazione avrà l'obiettivo di abilitare gli insegnanti (almeno due per plesso coinvolto) a realizzare il progetto nei propri contesti.

Nelle scuole aderenti al progetto si prevede che tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto.

In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato.

L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando in quanto pratica quotidiana il rischio di sovrappeso e la sedentarietà.

Si prevede un monitoraggio a cura degli insegnanti, supportati dal Servizio di Medicina dello Sport.

Parallelamente si stimoleranno gli insegnanti a lavorare sul miglioramento dello stile di vita in tema di alimentazione, perché ad un'auspicabile attività di movimento quotidiana occorre abbinare fin dall'infanzia una corretta alimentazione.

DIFFERENZIAMO BENE

Docente referente: Perrero Antonella

Obiettivi

Il progetto nasce dall'esigenza di educare gli studenti della scuola secondaria a differenziare correttamente alcuni rifiuti che quotidianamente vengono prodotti nelle classi (fogli di carta, bottigliette di plastica, biro consumate ...) e a rispettare i locali scolastici lasciandoli in modo decoroso al termine delle lezioni.

Anche quest'anno viene riproposta la modalità di competizione tra le classi che dovranno cercare di acquisire meno punti possibile, dimostrando di saper tenere in ordine l'aula e di collocare i rifiuti nel contenitore corretto.

Il progetto si inserisce, inoltre, nell'ambito di Educazione alla Cittadinanza sul quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha incentrato con il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo) la valutazione del comportamento.

Verrà effettuato un periodico controllo nei cestini collocati in ogni aula (in numero di tre, uno per la raccolta della carta, uno per la raccolta della plastica e uno per l'indifferenziato) e verranno assegnati dei punti ogni volta che la raccolta non sarà corretta o l'aula non sarà in ordine. Perché tutti siano al corrente dell'andamento del progetto, si stilerà con una certa cadenza una classifica, nella quale i più virtuosi avranno un punteggio inferiore rispetto a chi non collocherà nel contenitore corretto i vari rifiuti e questi ultimi dovranno porre rimedio effettuando dei turni di pulizia nelle proprie aule.

Il controllo verrà effettuato sia dai collaboratori scolastici sia dalla referente del progetto. Al termine dell'anno scolastico le classi che meglio hanno effettuato la raccolta dei rifiuti verranno premiate durante la festa di fine anno con un attestato di merito.

Destinatari: il progetto è rivolto principalmente agli studenti della scuola secondaria di San Carlo c.se ma anche ai docenti che dovranno dare il buon esempio.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
Totale: 177 alunni	Secondaria San Carlo tutte le classi: 8

Durata: il progetto ha la durata dell'intero anno scolastico dal 10 settembre 2018 al 07 giugno 2019 e sarà caratterizzato da controlli periodici a sorpresa a cura della referente.

PROGETTO ROTARY- LO SPRECO ALIMENTARE

Docente referente: Guercini Corinne

Obiettivi

- Affrontare e ridurre lo spreco di cibo.
- Acquisire consapevolezza che lo spreco alimentare è un problema diffuso

Destinatari: Alunni della scuola primaria.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
19, 18 21 22 20	IVA, IVB primaria San Carlo IVA, IVB, IVC primaria Don Bosco
Totale 100 alunni	

Durata: Tutto l'anno scolastico in quanto il progetto ha caratteristiche interdisciplinari.

CONNECT - MIX&GO

Docente referente: Guercini Corinne

Obiettivi

- Il progetto, promosso da Ferrovie dello Stato, è dedicato al tema dell'educazione alla cittadinanza e tratta la cultura del viaggio ecosostenibile e condiviso, del rispetto di bus e treni e della sicurezza stradale attraverso le seguenti macroaree, sviluppate all'interno del kit didattico:
 - il viaggio come EMOZIONE: il viaggio raccontato nei diversi linguaggi
 - il viaggio come SCOPERTA: evoluzione del viaggio intermodale
 - il viaggio come PROGRESSO: l'innovazione tecnologica nei mezzi di trasporto
 - il viaggio come PROGETTUALITA': la programmazione digitale del viaggio, l'uso delle app, l'assistenza on line

Destinatari: Alunni della scuola primaria.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
14	III primaria Vauda
Totale 14 alunni	

Durata: Tutto l'anno scolastico in quanto il progetto si inserisce all'interno della programmazione della classe.

UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA

Docente referente: Guercini Corinne

Obiettivi

- prevenire stili di vita salutari;
- trasmettere agli alunni modelli di percorsi di vita incentrati sulla cultura della salute e del benessere psico-fisico.

Per tutta la campagna educativa si coinvolgeranno i bambini, attraverso delle schede strutturate e delle attività ludo-didattiche in classe sulla prevenzione e stili di vita offrendo un percorso didattico interdisciplinare sulla cultura della salute e del benessere, sulla scienza e il mondo della ricerca.

Ogni classe riceverà gratuitamente un kit didattico fornito dalla società Giunti Libri progetti educativi.

Destinatari: Alunni della scuola primaria.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
14	III primaria Vauda
19, 18	IVA, IVB primaria San Carlo
Totale 51 alunni	

Durata: il progetto si articolerà nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Si precisa che per le classi che avranno aderito al progetto verranno programmate delle lezioni in previsione dell'utilizzo dei kit didattici contenenti: una guida per l'insegnante, un libro illustrato per ogni bambino, un volantino informativo per le famiglie, locandina per il concorso.

PROGETTO CROCUS

Docente referente: Guercini Corinne

Obiettivi

L'Holocaust Education Trust Ireland (fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto) fornirà ad ogni scuola bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono a causa dell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste.

I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria.

Quando qualcuno ammira i fiori, i bambini possono spiegare che cosa essi rappresentano. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio.

La fondazione HETI mette a disposizione linee guida e informazioni che possono essere di ausilio agli insegnanti nel corso di questa attività.

La partecipazione dei bambini nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.

Destinatari: Alunni della scuola primaria.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
19, 18	IVA, IVB primaria San Carlo
Totale 37 alunni	

Durata: Tutto l'anno scolastico in quanto il progetto ha caratteristiche interdisciplinari

DOGS CROSSING – SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi far conoscere ai bambini l'importanza della pet therapy, il rispetto per gli animali, il rapporto uomo-animale sia in campo medico che psicologico

Destinatari: Alunni della scuola primaria.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
19, 16 alunni	IA, IB Fenoglio
24, 23 alunni	IVA, IVB Fenoglio
20, 20, 20 alunni	IA, IB, IC Don Bosco
23, 25 alunni	IIB, IIC Don Bosco
23, 24, 25 alunni	IIIA, IIIB, IIIC Don Bosco
21, 22, 20 alunni	IVA, IVB, IVC Don Bosco
Totale 325 alunni	

Durata: 1 incontro di circa due ore con gli esperti e i cani

DOGS CROSSING – SCUOLA DELL'INFANZIA

Docente referente: Picatto Enrica

Obiettivi

- Favorire la stimolazione sensoriale attiva
- Stabilire legami affettivi
- Venire a contatto con le proprie emozioni e riconoscerle
- Interagire con un essere diverso da sé
- Sperimentare la conduzione al guinzaglio

L'interazione uomo animale produce parecchi benefici a molti livelli: fisiologico e motorio, psicologico, cognitivo, sensoriale, socializzante e comunicativo.

Destinatari

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
72	Infanzia "Collodi" 5 sezioni
40	Infanzia "Piazza Scuole" 2 sezioni
Totale 112 alunni	

Durata: da stabilire

PROGETTO CONTINUITA'

Docente referente: Ugo Bruna

Obiettivi

- Coordinamento e gestione delle attività scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Pianificazione degli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per organizzare visite e attività per gli alunni degli anni ponte.
- Predisposizione / valutazione / revisione degli strumenti di passaggio.
- Organizzazione di incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la comunicazione e condivisione di informazioni relative al percorso scolastico degli allievi in passaggio da un ordine all'altro al fine di garantire la costituzione di gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra di loro.
- Costituzione di gruppi di lavoro per la formazione classi per l'anno scolastico 2019-2020
- Verifica dello svolgimento delle attività nei vari plessi.
- Comunicazione delle attività in corso ai docenti.
- Creare occasioni di scambio e di crescita tra bambini di età differenti
- Favorire esperienze formative utili per il passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Promuovere lo sviluppo del dialogo, della relazione, della creatività

Destinatari:

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
24	Infanzia Collodi bambini di 5 anni – 5 sezioni
15	Infanzia Piazza Scuole bambini di 5 anni – 2 sezioni
9	Infanzia Vauda bambini di 5 anni – 2 sezioni
60 (I), 66 (V)	IA IB, IC, VA, VB, AC Primaria Don Bosco
56 (I), 60 (V)	IA, IB, IC VA, VB, VC Primaria Fenoglio
42 (I), 36 (V)	IA, IB, VA, VB Primaria San Carlo
12	IA Primaria Vauda
42	Secondaria San Carlo 2 sezioni
Totale 422 alunni	

Durata: Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico con modalità diverse nei vari plessi dell'istituto. Le attività rivolte all'accoglienza degli alunni in ingresso nelle classi prime, sia della scuola primaria che della scuola secondaria, vengono effettuate nei primi quindici giorni di lezione.

Le attività di continuità vedranno coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuola in attività didattiche, visite guidate che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni relative al percorso scolastico degli allievi in passaggio da un ordine all'altro si svolgeranno nel periodo conclusivo dell'anno scolastico (maggio-giugno) in tempo utile per la formazione delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado.

PROGETTO ORIENTAMENTO: L'INCOGNITA DEL FUTURO

Docente referente: Sassoli Miriam

Obiettivi

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- guidare gli alunni ad una crescente consapevolezza in merito alle proprie attitudini e ai propri desideri relativi al futuro scolastico e professionale;
- informare gli alunni e le loro famiglie dell'offerta formativa territoriale relativa alla formazione/istruzione degli anni successivi alla scuola secondaria di primo grado e favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni (in cartaceo e sul web), rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- costruire e consolidare rapporti di comunicazione e collaborazione con gli enti preposti all'Orientamento e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e non
- aiutare gli alunni a compiere una scelta adeguata per il percorso successivo alla secondaria di primo grado.

Sono previsti:

- lezioni frontali e interattive; lavori di gruppo e discussioni libera e aperta;
- utilizzo di materiale di supporto (testi, griglie, schede in versione cartacea e/o digitale) per l'esplorazione di attitudini e motivazioni degli alunni;
- l'intervento di docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore.
- informazione agli alunni delle comunicazioni provenienti dalle scuole superiori;
- accesso ad eventi informativi: Salone dell'Orientamento;
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo, utilizzo del computer e della Rete

Destinatari: classi seconde e terze Scuola Secondaria di I Grado

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
22, 21, 21 24, 23, 25	IIA IIB IIC Secondaria San Carlo IIIA IIIB IIIC Secondaria San Carlo
Totale 136 alunni	

Durata:

Da ottobre alla fine di gennaio (classi terze)

Da febbraio a maggio (classi seconde) se confermato finanziamento dalla Regione Piemonte

RI-SCARPA

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi:

Iniziativa finalizzata al recupero delle calzature usate per riutilizzare le stesse o il materiale per impiego di riciclo vario e per l'impiego di persone socialmente svantaggiate

Destinatari: hanno aderito al progetto tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Durata: l'iniziativa prevede il ritiro periodico delle calzature poste negli appositi contenitori per tutta la durata dell'anno scolastico.

"CANCRO IO TI BOCCIO" - LE ARANCE DELLA SALUTE

Docente referente: Chiara Rosalinda

Obiettivi

- Informare studenti e famiglie sull'importanza dei progetti di ricerca in campo oncologico
- Sensibilizzare alunni e famiglie alla raccolta di fondi destinati a sostenere progetti di ricerca e a perfezionare le conoscenze di giovani ricercatori
- Riflettere sull'importanza di una corretta alimentazione

Destinatari: scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
circa 400 alunni	5 classi primaria Vauda 10 classi primaria San Carlo 1 classe primaria Fenoglio 3 classi primaria Don Bosco

Durata: una mattina verranno distribuite le reticelle di arance rosse.

"CERCO UN UOVO AMICO"

Docente referente: Mariella Milone

Obiettivi

Il progetto "Cerco un uovo amico" sostiene, attraverso i contributi delle classi della Scuola Primaria Fenoglio, l'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma ONLUS ed in particolare la ricerca scientifica nella sperimentazione di nuovi farmaci per combattere il Neuroblastoma e con esso, tutti i Tumori Solidi Pediatrici.

Destinatari: Alunni e docenti della Scuole Primaria Fenoglio di Ciriè

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
Totale 289 alunni	15 classi

Durata: A Pasqua la campagna solidale "Cerco un uovo amico!" contribuisce a questo ambizioso progetto attraverso la distribuzione di uova di cioccolato su tutto il territorio nazionale.

10.2 INTEGRAZIONE, INTERCULTURA, DISAGIO E RELAZIONI UMANE

Docenti titolari di F.S.: TRUSCELLO Federica - ARENA Alessia

SPORTELLO D'ASCOLTO PER LE FAMIGLIE - SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: Gabriella Mittica

Obiettivi:

Valorizzare e potenziare il ruolo educativo di docenti e famiglie con sempre maggiore efficacia.

Destinatari: famiglie e/o insegnanti richiedenti

Durata: si ipotizza la copertura minima di richieste di consulenza per un totale di 30 ore annuali. Le date verranno concordate con la psicologa con la referente del progetto.

Le prenotazioni possono essere effettuate telefonicamente rivolgendosi in segreteria, alla referente oppure contattando le insegnanti di classe tramite diario.

Gli incontri avverranno in un locale, che garantisca la privacy di chi si rivolge allo sportello d'ascolto, presso la Scuola Primaria "Fenoglio", Via Roma 42 - Ciriè, con orari da definire.

SPORTELLO D'ASCOLTO

SCUOLA PRIMARIA SAN CARLO E VAUDA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Docente referente: scuola secondaria Corsi Simonetta

Docente referente: scuola primaria Baima Valentina

Progetto finanziato dall'Associazione Piergiorgio Frassati

Obiettivi:

- aiutare il preadolescente in difficoltà a definire obiettivi, a prendere decisioni, a risolvere problemi in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche;
- facilitare i processi di comunicazione e la promozione di nuove e appropriate modalità relazionali tra il ragazzo, i coetanei e gli adulti di riferimento (genitori e insegnanti)
- fornire supporto ai genitori e agli insegnanti della scuola primaria valorizzando le potenzialità delle relazioni e delle sinergie tra le componenti educative/formative

Destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado di San Carlo, eventuali genitori degli stessi e insegnanti; genitori e insegnanti della scuola primaria di San Carlo e Vauda

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
177 alunni	8 classi secondaria
60 famiglie	5 classi primaria Vauda
207 famiglie	10 classi primaria San Carlo
Totale alunni e genitori 444	

Durata:

- scuola secondaria: la psicologa sarà presente settimanalmente nei locali della scuola secondaria, dalle ore 10.30 alle ore 12.30, il mercoledì, a partire dal mese di ottobre 2018 fino alla fine dell'anno scolastico per un totale di 70 ore. Gli alunni potranno accedere allo Sportello previa prenotazione su apposita agenda. I colloqui avranno la durata variabile tra i 30 e i 45 minuti, a seconda delle esigenze del ragazzo.

- scuola primaria: i genitori e gli insegnanti della scuola primaria di San Carlo e di Vauda potranno accedere allo sportello tramite appuntamento telefonico preso direttamente con la psicologa. Saranno messe a disposizione per le famiglie e i docenti della scuola primaria 30 ore il mercoledì dalle ore 8.30 alle 10.30.

INTEGRAZIONE, INTERCULTURA, DISAGIO E GESTIONE DEL "GRUPPO GLHO"

Docente referente: Truscello Federica

Obiettivi:

- condivisione di metodologie e strategie didattico-educative significative per un lavoro funzionale con gli alunni diversamente abili;
- supporto nella compilazione dei PEI in ICF;
- organizzazione di attività di sensibilizzazione su tematiche relative all'inclusione, rivolte a tutto l'istituto ;
- condivisione di progetti significative da proporre alle classi per promuovere l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

Destinatari: 9 insegnanti di sostegno dei vari ordini di scuola e insegnanti curricolari

Durata: si prevedono 3 incontri durante tutto l'arco dell'anno scolastico, le date sono ancora da definirsi.

INTEGRAZIONE, INTERCULTURA, DISAGIO E COORDINAMENTO DEL "GLI "

Docente referente: Truscello Federica

Obiettivi: Gli obiettivi del progetto sono la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola. Il GLI ha la funzione di raggiungere tali obiettivi, accrescendo la consapevolezza della comunità educante dell'importanza dei processi inclusivi che sono correlati alla qualità dei "risultati" educativi .L'intervento dell'insegnante Truscello è finalizzato a creare una rete di comunicazione e collaborazione tra scuola-famiglia- Enti/Associazioni, ideando e pianificando interventi di inclusione. Il gruppo elaborerà, alla fine dell'anno scolastico, una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Destinatari

- genitori;
- insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari dei vari ordini di scuola ;
- educatori;
- collaboratori scolastici
- rappresentanti degli Enti territoriali e di Associazioni.

Durata: si prevedono 2 incontri in plenaria (uno a Dicembre e uno a Maggio) in cui si condivideranno varie tematiche partendo dalle esigenze della scuola(dati PAI) e successivamente si valuteranno le proposte di interventi mirati all'inclusione . Saranno previsti anche 3 incontri di "tavolo-lavoro " rivolti ad un numero ristretto di insegnanti (della Primaria e della Secondaria di Primo Grado) che ricercheranno strategie e strumenti validi per realizzare una didattica inclusiva e saranno aggiornati da esperti di una Associazione(che si occupa di BES).

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Docente referente: Guercini Corinne

Il progetto si articola in due distinte attività:

- 1) Progetto Educazione Affettiva
- 2) Progetto La normalità come una pluralità di differenze.

Obiettivi

L'intervento, tenuto in alcune classi della scuola dell'infanzia e in alcune quarte e nelle quinte della scuola primaria dall'esperto che si pone i seguenti obiettivi commisurati a proposte diverse a seconda dell'età dei bambini:

- favorire la consapevolezza delle proprie emozioni
- accettare le diverse emozioni atte a favorire l'ascolto;
- cogliere la differenza dei comportamenti volte ad evidenziare e favorire l'accettazione dei diversi punti di vista
- accettare le differenze culturali, sociali, religiose e di pensiero;
- far emergere la consapevolezza del proprio modo di vivere le diverse situazioni;
- gestire e risolvere conflitti e contrasti.
- aprire un confronto e una riflessione sull'affettività;
- aprire un confronto positivo sulla sessualità (per le classi quinte);
- ampliare il passaggio di informazioni ai ragazzi sulla tematica inerente al progetto;
- strutturare uno spazio di ascolto alle domande, alla curiosità e alle paure dei minori relative a questi temi.

1) EDUCAZIONE AFFETTIVA

Durata

Gli incontri si svolgeranno durante il secondo quadrimestre e sono previste 1 ora di incontro con le famiglie e gli insegnanti per la presentazione del progetto per illustrare la metodologia di intervento, 4 ore per gruppo classe suddivise in due incontri, 1 ora destinata all'incontro conclusivo di restituzione agli adulti sul lavoro svolto in classe per un totale di 38 ore.

Destinatari

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
19, 23	VA VB primaria San Carlo
22, 24, 23	VA VB VC primaria Don Bosco
22, 24, 23	VA VB VC primaria Fenoglio
Totale 180 alunni	

2) LA NORMALITA' COME UNA PLURALITA' DI DIFFERENZE

Durata

Il progetto prevede 4 ore per gruppo classe suddivise in due incontri e 1 ora di incontro con le famiglie e gli insegnanti per la restituzione del lavoro svolto in classe per un totale di ore 15. (Le classi terza e quarta del plesso primaria di Vauda e dell'infanzia svolgeranno il progetto insieme visto il numero degli alunni per classe)

Destinatari

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
5, 4	Coccinelle, Formiche infanzia De Stefanis
14 alunni 10 alunni	III primaria Vauda IV primaria Vauda
19 alunni	IVA primaria San Carlo
Totale 52 alunni	

PROGETTO FASCE DEBOLI: "STRADA FACENDO"

Docente referente: Alessia Arena

Obiettivi

- Migliorare le funzioni attentive e mnemoniche degli alunni
- Offrire strumenti e input per migliorare la percezione e la concentrazione da cui possono derivare disturbi specifici dell'apprendimento
- Aumentare il livello di autostima e di partecipazione alle attività proposte
- Potenziare le capacità linguistiche ed espressive
- Potenziare le capacità logico-matematiche
- Conseguire un innalzamento del livello di scolarità e del successo scolastico

Destinatari: alunni di scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo.

Durata: il progetto sarà attuato nel corso dell'anno scolastico.

PROGETTO DI RECUPERO DELLE ABILITA' IN ITALIANO E MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Docente referente: Corsi Simonetta

Progetto offerto dall'Associazione Piergiorgio Frassati

Obiettivi:

- Migliorare i punti deboli evidenziati nel RAV, con azioni di recupero di Italiano e Matematica
- Supportare alcuni ragazzi delle classi prime e seconde nel raggiungimento di obiettivi minimi per affrontare l'esame.
- Supportare alcuni ragazzi delle classi terze nel raggiungimento di obiettivi minimi per affrontare l'esame.

Per gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina coinvolta si rimanda alla programmazione degli obiettivi minimi

A partire dal mese di ottobre, gli allievi indicati dai singoli Consigli di Classe saranno seguiti in attività di piccolo gruppo (massimo 5 o 6 ragazzi) o individualmente. Il gruppo non sarà necessariamente fisso ma potrà variare in base alle attività proposte di volta in volta e secondo i bisogni dei singoli allievi.

Con i docenti di italiano e matematica sono stati concordati gli obiettivi minimi che si intendono raggiungere e le attività da svolgere che coinvolgeranno le classi prime, seconde e terze.

I ragazzi saranno seguiti nell'esecuzione di esercizi e nello studio oltre che nella rianalisi di argomenti spiegati in classe.

Le discipline coinvolte saranno lettere, matematica, talvolta inglese, dal momento che è prevista anche una prova invalsi di lingua inglese.

Nell'ambito del progetto si collocano le attività organizzate grazie all'Associazione P.G.Frassati con l'intervento di due volontarie, Sig.ra Rosalina Apetri (che seguirà il recupero di scienze matematiche) e della sig.ra Lorena De Kermarek (che seguirà la parte linguistica).

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
Totale 14 alunni	IA, IB secondaria San Carlo IIA, IIB, IIC secondaria San Carlo IIIA, IIIC secondaria San Carlo

Durata: l'intervento delle volontarie avrà cadenza bi-settimanale, il martedì e il mercoledì, a partire dal mese di ottobre e si protrarrà fino alla fine dell'anno scolastico.

"FORMICAMICA"

Docente referente: Poloniato Roberta

Obiettivi

Il progetto proposto dall'associazione "Altrocanto" ha la finalità di:

- sensibilizzare i bambini e le famiglie a nuove e diverse realtà
- compiere azioni di aiuto verso gli altri
- promuovere la cultura del dono
- rispettare il valore del cibo condividendolo

Nel progetto verranno coinvolte anche le famiglie poichè durante la giornata "Donacibo" saranno invitate a donare cibo per il banco alimentare. I bambini parteciperanno alla raccolta e alla classificazione degli alimenti.

Destinatari: alunni scuola dell'Infanzia

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
Totale: 41 alunni	2 sezioni scuola Infanzia Piazza Scuole

Durata: il progetto verrà sviluppato nel mese di marzo con attività da svolgersi in una settimana circa

AMNESTY INTERNATIONAL
"I DIRITTI DEI BAMBINI"

Docente referente: Levra Levron Marisa

Obiettivi

Il progetto promuove attività didattiche che aiutano alunne/i a:

- sviluppare la conoscenza ed il rispetto dei diritti umani e in particolare il rispetto dei diritti dell'infanzia;
- approfondire la conoscenza dei diritti umani e comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri
- impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli
- acquisire i concetti fondamentali legati ai diritti e comprenderne l'importanza per la loro vita e per quella degli altri;
- conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i più importanti documenti internazionali in materia di diritti umani e di diritti dei minori;
- utilizzare i diritti umani come un quadro di riferimento per esplorare in modo critico la realtà che li circonda, sia quella locale, in cui vivono quotidianamente, sia quella globale, a cui spesso si trovano esposti senza avere utili strumenti per poterla analizzare e comprendere;
- sviluppare le competenze di cittadinanza, stimolando una partecipazione attiva che sia orientata alla promozione e alla difesa della dignità delle persone.

Destinatari

Alunni delle classi di scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
18 alunni	5C Fenoglio

Durata: il progetto si attua nell'arco dell'anno scolastico da novembre a maggio.

Il progetto è pensato per coinvolgere le classi nel percorso di apprendimento attraverso attività partecipative. In questo modo ragazze e ragazzi avranno l'opportunità di collaborare tra loro, confrontarsi sui differenti punti di vista e sentirsi responsabili delle proprie idee e azioni.

10.3 SICUREZZA

Docente referente: FAVERO Silvia

SICURI SI DIVENTA

Docente referente: Guercini Corinne

Il progetto si articola in quattro sotto-progetti:

1. Attività di educazione stradale con i Vigili Urbani
2. Attività con i VVFF
3. Attività con i Carabinieri
4. Attività con la Polizia di Stato

Obiettivi

- Sviluppare il senso di appartenenza.
- Promuovere comportamenti attivi e responsabili in un'ottica di salvaguardia della propria persona e di quella altrui.
- Acquisire stili comportamentali positivi nel rispetto delle diversità.
- Prevenire le violenze domestiche e tra pari.
- Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo.
- Favorire scambi costruttivi e mirati con addetti ai servizi di Protezione Civile

Destinatari: alunni di scuola primaria

EDUCAZIONE STRADALE CON I VIGILI URBANI

Durata: nel mese di aprile i Comandanti o loro delegati delle stazioni dei Vigili Urbani di Ciriè, San Carlo e Vauda, terranno per ogni classe lezioni teorica di educazione stradale utilizzando materiale multimediale.

È prevista un'uscita sul territorio di circa due ore in cui i bambini, accompagnati dalle insegnanti e dai vigili, metteranno in pratica le conoscenze apprese in classe riguardanti le regole di comportamento e i principali cartelli stradali.

Per le scuole di Ciriè è previsto un incontro conclusivo in cui l'assessore donerà ad ogni alunno un ricordo simbolico della giornata di educazione stradale e un attestato di partecipazione.

Per la classe quinta di Vauda è previsto anche un percorso gestito dalla Polizia Municipale dell'Unione Collinare con 2 incontri in classe, un'uscita sul territorio in cui gli alunni vengono accompagnati da un Vigile Urbano, un'attività al Parco della Sicurezza e un momento conclusivo con consegna degli attestati.

Destinatari

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
21, 22, 20	IVA, IVB IVC primaria Don Bosco
12	V primaria Vauda
24, 24, 23	IVA, IVB, IVC primaria Fenoglio
19, 18	IVA, IVB primaria San Carlo
Totale 183 alunni	

ATTIVITA' CON I VIGILI DEL FUOCO DI SAN MAURIZIO

Durata: il progetto si attuerà in una mezza giornata del mese di aprile in cui i ragazzi di classe quinta della scuola primaria di Vauda, Ciriè si recheranno presso la stazione dei Vigili del Fuoco di San Maurizio (con lo scuolabus comunale oppure in treno).

I Vigili del Fuoco mostreranno agli alunni l'equipaggiamento base e i vari macchinari utilizzati durante le loro operazioni lavorative. Si terrà una lezione riguardante la prevenzione degli incendi.

Destinatari

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
22, 24, 23	VA, VB, VC primaria Don Bosco
12	V primaria Vauda
20, 22, 18	VA, VB, VC primaria Fenoglio
Totale 141 alunni	

ATTIVITA' CON I CARABINIERI

Durata: il progetto si attuerà nel corso del secondo quadrimestre; i ragazzi delle scuole primarie di Ciriè, aderenti all'attività, si recheranno presso la stazione dei Carabinieri di Ciriè per effettuare una lezione di circa due ore per classe in cui il Maresciallo della caserma di Ciriè approfondirà i temi della legalità e delle responsabilità del cittadino.

I ragazzi della scuola secondaria avranno degli incontri con il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Venaria il quale approfondirà le varie tematiche inerenti alla legalità.

Destinatari

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
22, 24, 23	VA, VB, VC primaria Don Bosco
12	V primaria Vauda
18	VC primaria Fenoglio
19, 23	VA, VB primaria San Carlo
24, 23, 25	IIIA, IIIB, IIIC secondaria San Carlo
Totale 213 alunni	

ATTIVITA' CON LA POLIZIA DI STATO:

Durata: il progetto si attuerà nel corso del secondo quadrimestre; gli esponenti dell'arma terranno per ogni classe aderente all'iniziativa una conferenza incentrata sulla legalità e la prevenzione del bullismo con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sugli aspetti principali di prevaricazione e sopraffazione all'interno dell'ambiente scolastico e quindi rendendoli maggiormente consapevoli dei comportamenti non socialmente accettabili e di relazioni interpersonali deviate. L'intervento si pone anche l'obiettivo di diffondere in modo capillare e sistematico una serie di informazioni che contribuiscano a sostenere i bambini a far fronte ad eventuali prepotenze, uscendo dall'isolamento per cercare una prima forma di sostegno tra i pari, con gli insegnanti e i genitori.

Destinatari

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
22, 24, 23	VA, VB, VC primaria Don Bosco
10, 12	IV, V primaria Vauda
20, 22	IVA, IVB primaria Fenoglio
19, 23	VA, VB primaria San Carlo
Totale 175 alunni	

PRIMO SOCCORSO CON CROCE ROSSA ITALIANA**Docente referente: Guercini Corinne****Obiettivi**

- avvicinare i giovani ad una corretta attivazione dei servizi di emergenza;
- conoscere le attività operative della Croce Rossa Italiana.

Il corso non ha il fine di creare un gruppo di giovani soccorritori ma di avvicinare i giovani (futuri adulti di domani) a delle tematiche troppo spesso ignorate e che, per tale motivo, generano nel cittadino comune timore e smarrimento.

Il bambino, per la sua straordinaria recettività, ed il giovane, per la sua innata curiosità, potranno quindi, in questa fase del loro percorso di apprendimento, recepire quelle che sono le linee guida di una corretta attivazione dei servizi di emergenza e pertanto non si troveranno più in condizione di temere un evento inatteso quale un'emergenza ma sapranno che, con la calma ed un minimo di addestramento, sarà possibile fronteggiarla e contenere i danni fino all'arrivo dei soccorsi qualificati.

Inoltre, se vorranno, in futuro potranno riprendere i singoli argomenti frequentando gli appositi corsi di formazione.

Si prevede un incontro informativo gratuito per i genitori dell'istituto comprensivo.

Destinatari alunni di scuola primaria

Soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
25, 21, 25, 21	IIIC, IVA, IVB, IVC primaria Don Bosco
10, 12	IV, V primaria Vauda
20, 16, 24, 24, 23	IIIA, IIIB, IVA, IVB, IVC primaria Fenoglio
18, 20	IIIA, IIIB primaria San Carlo
Totale 259 alunni	

Durata: È previsto un incontro di due ore per due gruppi classe.

10.4 ATTIVITA' INTEGRATIVE

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2019

Docente referente: Perrero Antonella

Obiettivi

I Giochi Matematici del Mediterraneo 2019 – IX edizione, sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (classi 3°, 4°, 5°) e secondarie di primo grado, bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica (AIPM), con il patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo, avente come scopo quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della Matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze.

I Giochi Matematici sono articolati in quattro momenti: qualificazione di istituto, finale di istituto in sede, finale provinciale o di area nei locali di una sede polo scelta tra le scuole candidate e finale nazionale a Palermo.

Tutte le comunicazioni avverranno con la segreteria dell'AIPM utilizzando la piattaforma a disposizione delle scuole partecipanti oppure attraverso l'invio e la ricezione di mail.

Destinatari: i Giochi sono aperti:

- agli alunni delle classi terze, quarte, quinte della scuola Primaria;
- agli alunni delle classi prime, seconde, terze della scuola Secondaria di primo grado;
- agli alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria di secondo grado.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
<p>Qualificazione di istituto: docenti della scuola secondaria di San Carlo, in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del giorno stabilito e docenti dei plessi primaria Fenoglio, San Carlo, Don Bosco e Vauda, in servizio dalle 8,30 alle 10,30 del giorno stabilito. Tutti gli alunni delle classi iscritte (n. 533)</p> <p>Finale di istituto: 3 docenti (uno per categoria) della scuola secondaria e 1 docente della scuola primaria per ogni plesso Fenoglio, San Carlo, Don Bosco e Vauda. Alunni che hanno superato la qualificazione di istituto</p> <p>Finale di area: 1 docente della scuola secondaria e 1 docente della scuola primaria. Alunni che hanno superato la finale di istituto.</p> <p>Totale 533 alunni</p>	<p>Tutte le OTTO classi della scuola secondaria di San Carlo;</p> <p>SEI classi (3° - 4° - 5°) della scuola primaria di San Carlo.</p> <p>NOVE classi (3° - 4° - 5°) della scuola primaria Fenoglio</p> <p>DUE classi (5°) della scuola primaria Don Bosco</p> <p>UNA classe (5°) della scuola primaria di Vauda</p>

Durata: Il calendario degli eventi è il seguente:

- Il calendario degli eventi è il seguente:
- iscrizione ai giochi: entro il 31 ottobre 2018;
- qualificazioni di istituto: il 7 novembre 2018 presso i locali di ciascun istituto iscritto ai giochi in orario scelto dal referente;
- finali d'istituto: il 12 dicembre 2018 presso i locali di ciascun istituto iscritto ai giochi in orario scelto dal referente;

- finali di area: il 15 o 16 marzo 2019 presso sedi e orari che verranno comunicati in seguito;
- premiazioni provinciali: nello stesso giorno della prova;
- finale nazionale: il 18 maggio 2019 a Palermo presso sede e orario che verranno comunicati in seguito;
- premiazione nazionale: il pomeriggio del giorno della prova avrà luogo la cerimonia di premiazione di tutti gli allievi partecipanti.

ROBOTICA EDUCATIVA IBM – MISSIONE SU MARTE

Docente referente: Armand Elena Maria

Obiettivi

Il progetto è gestito da IBM Italia, Fondazione IBM e Women in Technology.

Il progetto "Missione su Marte" consiste nel progettare e programmare, utilizzando Kit "Educational" della Lego e un particolare software, un Rover (robot) atterrato virtualmente sul pianeta Marte grazie ad un lander (navicella spaziale) per compiere una specifica operazione. Questa attività si collega alle attuali esperienze di Spirit ed Opportunity, i due Rovers della Nasa che sono operanti su Marte.

- Obiettivi cognitivi: abilità logiche, manuali ed espressive nella costruzione di strategie risolutive non univoche in contesti operativi
- Obiettivi nell'area matematico-scientifico-tecnologica: utilizzo dei concetti della geometria piana e solida, capacità di analisi di dati ed eventi, verifica dell'attendibilità delle ipotesi
- Obiettivi nell'area linguistico-espressiva: comprensione di testi scritti e istruzioni orali, verbalizzazione di strategie, gestione del dialogo di gruppo
- Obiettivi di cittadinanza: collaborare e cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Competenze: utilizzo del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche con elementi di certezza; padronanza delle conoscenze e delle informazioni disponibili per portare a compimento un lavoro in autonomia e in gruppo.

Destinatari: Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Visto l'elevato numero di scuole aderenti al progetto, in base alle disponibilità, il progetto verrà attuato in alcune delle classi iscritte.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
20, 21, 19	VA, VB, VC Fenoglio
23, 24, 23	VA, VB, VC Don Bosco
19, 23	VA, VB San Carlo
12	VA Vauda
Totale 184 alunni	

Durata: 4 ore in un'intera mattinata.

CODICANDO IN VAUDA

Docente referente: Armand Elena Maria

Obiettivi

- educazione al pensiero computazionale: l'attività proposta si inserisce nel progetto del MIUR, in collaborazione con il CINI che ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.
 - comprensione dei concetti di base dell'informatica
 - sviluppo delle competenze logiche e delle capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
 - competenze digitali individuate dalla Commissione Europea per permettere alle nuove generazioni di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli e attivamente partecipi al loro sviluppo.
- Il progetto prevede sia attività da svolgersi con utilizzo di computer e connessione a Internet, sia attività motorie, ludiche e cartacee.

Destinatari: alunni della scuola primaria di Vauda

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
12, 12, 14, 10, 12 alunni	IA, IIA, IIIA, IVA, VA Primaria Vauda
Totale: 60 alunni	

Durata VA settembre, ottobre, novembre; dicembre; IV A gennaio, febbraio; IIA marzo aprile; IA maggio; IIIA ottobre, novembre, dicembre.
Per utilizzare il laboratorio di informatica l'insegnante divide la classe in due gruppi che lavorano per mezz'ora alternativamente. Per permettere ciò il progetto si svolge in presenza con l'insegnante di classe.

PROGETTO BIBLIOTECA

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi

- Avvicinare i bambini al piacere della lettura

Destinatari: alunni della scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
13	IC Fenoglio
18, 23	IIA, IIC Fenoglio
20, 16, 15	IIIA, IIIB, IIIC Fenoglio
23	IVC Fenoglio
24	IIB Don Bosco
24	IIIB Don Bosco
Totale: 176 alunni	

Durata: due incontri tra gennaio e maggio

LABORATORIO DI LETTURA

Docente referente scuola dell'infanzia: Picatto Enrica

Obiettivi

- Favorire il piacere dell'ascolto
- Stimolare l'immaginazione e la creatività
- Rielaborare e raccontare attraverso immagini
- Valorizzare il patrimonio culturale locale (per i bambini di 5 anni)
- Avvicinare i bambini al libro e alla lettura, nonché all'utilizzo corretto della biblioteca (per i bambini di 5 anni)
- Avvicinare le famiglie al piacere della lettura ad alta voce (per i bambini di 5 anni).

Destinatari: i bambini che frequentano le Scuole dell'infanzia di Ciriè: "Collodi " e "Piazza Scuole".

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
20 bambini di 5 anni	4 sezioni Infanzia Collodi
4 bambini *	1 sezione Infanzia Collodi
15 bambini di 5 anni	2 sezioni Infanzia Piazza Scuole
19 bambini di 4 anni	2 sezioni Infanzia Piazza Scuole
Totale 58 alunni	

* *solo letture animate a cura associazione Volaqui*

Durata:

Per i bambini di 5 anni:

- i laboratori si svolgeranno presso la Biblioteca Civica da ottobre a dicembre. Il laboratorio si comporrà di 2 incontri: nel primo, ai bambini verranno esplicate le modalità di utilizzazione della Biblioteca e verranno presentati gli spazi della stessa, con particolare riguardo a quelli loro riservati. Verrà letta loro una storia e si attiveranno le iscrizioni al servizio preventivamente predisposte per ogni componente del gruppo. Nel secondo incontro si provvederà alla restituzione del libro preso in prestito.

Per i bambini di 4 anni:

- incontri a cadenza mensile, da gennaio ad aprile, presso la scuola di appartenenza, per la lettura di un libro o fiabe da parte di un lettore esterno dell'associazione Volaqui.

Lettere animate a cura dell'associazione Volaqui:

- ciclo di 4/5 incontri da concordare nelle mattinate del lunedì (orario 9,30-11,30) con la biblioteca chiusa.

PASSO DOPO PASSO

Docente referente: Bollone Silvia

Laboratori facoltativi pomeridiani a pagamento in orario extrascolastico tenuti da docenti esterni ed interni.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
70	Alunni in gruppi misti provenienti dalle 8 classi della scuola secondario di primo grado di San Carlo Canavese

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA SCATTO MATTO

Obiettivi:

- Proporre ai ragazzi un approccio alla fotografia intesa come "capacità di cogliere l'attimo" In un mondo dove ormai lo smartphone viene utilizzato come macchina fotografica per "selfie", vogliamo insegnare ai giovani che la fotografia può essere un ottimo strumento per congelare un ricordo, esprimere una sensazione, un'emozione, o un momento divertente. Il progetto è pensato per innescare dinamiche e processi didattici che utilizzino la fotografia come strumento di contatto fra le persone, e come strumento di percezione del mondo che ci circonda.
- Introdurre poche e chiare informazioni agli alunni sulle regole basilari della fotografia quali l'inquadratura, lontano/vicino, gli errori comuni, le varie tipologie di fotografia (paesaggio/ritratto/still life). Ogni incontro avrà una parte introduttiva ed una esercitazione pratica con alcune uscite a piedi sul territorio all'interno del comune di San Carlo Canavese. In particolare si cercherà di coinvolgere i ragazzi, dopo aver insegnato le regole di base della fotografia, a scatenare la propria fantasia e originalità con scatti personali che verranno selezionati e stampati per l'allestimento di una mostra fotografica di fine corso.

Corso tenuto dall'esperta Ponchia Donata (docente esterno).

Destinatari: Alunni della scuola secondaria di primo grado

Durata: 8 lezioni da 90' nel periodo 12 Novembre 2018 – 14 gennaio 2019 per un totale di 12 ore

LABORATORIO TRINITY

Obiettivi:

Verranno seguiti i percorsi corrispondenti ai profili del Quadro Comune Di Riferimento Europeo. Le funzioni e le strutture linguistiche/grammaticali previste dal programma verranno inserite in contesti specifici che varieranno a seconda del Grade che ciascun candidato sarà tenuto a sostenere, affrontandoli con modalità induttive. Dato per certo il corso di studi finora percorso dai candidati, la maggior parte di loro sarà posizionato nei Grade 4, 5, si provvederà a somministrare un breve test di valutazione iniziale alla prima lezione.

Data la natura dell'esame, si dedicherà attenzione al rafforzamento delle abilità linguistiche fondamentali indispensabile ad affrontarlo con successo, quali: writing (produzione scritta per la stesura del topic), listening and comprehension (ascolto e comprensione per comprendere quanto l'esaminatore dice), speaking (produzione orale per interagire con l'esaminatore) e listening (ascolto). Si cureranno in un contesto per lo più orale, le fondamentali funzioni grammaticali richieste in ciascun Grade poichè l'acquisizione di quest'ultime è condizione necessaria per l'uso corretto e intellegibile della lingua. Non si tratta, pertanto, di uno studio sterile della grammatica fine a sé stessa, ma quest'ultima è un mezzo strumentale all'uso corretto della lingua per comunicare realmente al di fuori dell'aula. Si creeranno situazioni in cui lo studente è sollecitato ad usare la L2 in modo sempre più autonomo sulla base di nozioni grammaticali pre-stabilite, utilizzando strumenti audio-visivi, con continue e costanti interazioni con l'insegnante in L2.

Corso tenuto dalla prof.ssa Armari Alessandra (docente esterno).

Destinatari: i ragazzi delle classi terze con una buona preparazione in lingua inglese

Durata: da lunedì 19 novembre 2018 a lunedì 29 aprile 2019 per un totale di 30 ore. In primo luogo, si procederà a verificare il livello del gruppo; successivamente si effettuerà un veloce ripasso delle funzioni grammaticali relative ai primi tre Grade poiché ciascun Grade sottintende l'acquisizione delle funzioni di quelli precedenti. Si approfondiranno le funzioni contenute nei Grade 4 (e 5) alcune delle quali sono parte del programma del terzo anno. Si procederà, altresì, ad affrontare tutti i campi lessicali richiesti da ciascun Grade

LABORATORIO A SCUOLA DI MUSICAL

Obiettivi:

- realizzazione di coreografie, canzoni, preparazione e recitazione di un testo teatrale per la partecipazione alla Rassegna teatrale di Lanzo e lo spettacolo di fine anno scolastico. Si valuterà un'eventuale partecipazione alla Rassegna teatrale di Bagni di Lucca.
- favorire la socializzazione tra gli studenti
- integrazione e coinvolgimento degli studenti in un'attività che li renda protagonisti e che favorisca potenzialità o competenze che non sono generalmente previste in ambito strettamente scolastico
- motivare studenti che, in ambito strettamente scolastico, non ottengono risultati soddisfacenti, dando loro la possibilità di esprimersi attraverso altri linguaggi

Corso tenuto dalla prof.ssa Bollone Silvia

Destinatari: gli allievi delle classi prime, seconde e terze della secondaria di 1° grado

Durata: mercoledì 7 novembre 2018 – mercoledì 5 giugno 2019 per un totale di 37 ore.

- utilizzo di eventuali musical adatti ai ragazzi o elaborazione di testi teatrali a partire dal loro vissuto esperienziale
- eventuale visione di musical o filmati su dvd e rielaborazione e rivisitazione di alcuni brani
- analisi di alcuni momenti significativi della storia e rielaborazione di alcuni dialoghi recitati con funzione di collegamento tra una coreografia e l'altra
- elaborazione da parte dei ragazzi di brevi recitativi che verranno poi curati dall'insegnante per la produzione di una storia
- divisione del gruppo in sottogruppi con affidamento dei diversi ruoli e dei personaggi da parte del docente sulla base delle competenze e abilità dimostrate dal ragazzo
- elaborazione a gruppetti delle varie coreografie sotto la supervisione del docente
- lavoro finale di "assemblaggio" delle varie parti per dare origine ad uno spettacolo unitario.

LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA

Finanziato in parte dall'Associazione Piergiorgio Frassati.

Obiettivi:

Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.

Obiettivi generali:

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione
- Utilizzo del programma Blockly per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi
- Utilizzo del software Scratch 2.0 e 3.0 per programmare applicazioni
- Utilizzo e programmazione di Smart Toy e robot
- Acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse

Obiettivi specifici:

- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale)
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)

Il corso è condotto dagli esperti esterni Rodolfo Galati e Sandro Ruggiero.

Destinatari: I ragazzi delle classi II e III della Scuola Secondaria di primo grado

Durata: da lunedì 12 novembre 2018 a lunedì 25 febbraio 2019 per un totale di 21 ore

GRUPPO SPORTIVO - MULTISPORT

Obiettivi:

Il fine è quello di offrire la possibilità, agli allievi che ne faranno richiesta, di partecipare ad un'attività ludico-sportiva incentrata su alcuni fra i principali sport di squadra (basket, calcio, floorball - unihockey , hit ball, pallavolo).

L'attività proposta sarà di tipo polivalente e multifunzionale in modo da favorire la partecipazione della totalità degli allievi iscritti al progetto.

Partecipando a tali lezioni gli allievi verranno a conoscenza ed impareranno a rispettare le regole fondamentali degli sport trattati e, più in generale, della convivenza civile

L'attività è condotta dall'esperto Davide De Vita

Destinatari: tutti gli allievi (sia maschi sia femmine) appartenenti alle classi prime, seconde e terze che faranno richiesta di partecipazione alla suddetta scuola.

Durata: da mercoledì 14 novembre 2018 a mercoledì 10 aprile 2019; 20 incontri della durata di 90 minuti ciascuno per un totale di 30 ore.

LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA INGLESE - SECONDARIA DI I GRADO

Docente referente: Corsi Simonetta

Obiettivi

- creare opportunità per esplorare la lingua inglese attraverso momenti di teatro coinvolgente, durante i quali i ragazzi ascolteranno e interagiranno esclusivamente in inglese.

Il progetto verrà effettuato da esperti esterni madrelingua di "Bell Theatre Company".

Destinatari Studenti di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
177 alunni	8 classi della scuola secondaria di primo grado

Durata: 1 ora di spettacolo più 30 minuti di workshop (un tutor madrelingua per gruppo). Dalle 8 alle 14 con l'avvicinarsi di tre gruppi di ragazzi (classi prime, seconde e terze). Presumibilmente nel periodo febbraio-marzo.

PROGETTO LABORATORIO di INFORMATICA "ASD"

da Disturbi Specifici dell'Apprendimento ad Apprendimento Senza Disagio
(gestito dalla Associazione SOS DSA)

Docente referente: Truscillo Ida Federica

L'Associazione SOSDSA-BES, che da molti anni opera nell'ambito delle difficoltà specifiche d'apprendimento, offre un laboratorio informatico gratuito rivolto agli studenti con D.S.A. (o con altri BES) delle **classi quinte** (primaria) e delle **classi prime della scuola secondaria**.

La lettura, la scrittura e il far di conto sono attività che impegnano "nei compiti a casa" tutti gli alunni. Per gli studenti con D.S.A. queste attività, se non aiutate e sostenute, possono costituire un ostacolo, creando demotivazione e scarsa efficacia, nell'apprendimento. E' noto che le tecnologie informatiche possono essere di grande aiuto nell'attenuare, compensando, le difficoltà suddette, a patto che venga costruito un percorso formativo accurato sull'utilizzo dei software dedicati, e vengano predisposti adeguati sostegni e verifiche dell'utilizzo. Il laboratorio, assistito da personale formato, viene pensato per colmare questa lacuna.

Il laboratorio "**Apprendere Senza Disagio**" vuole offrire agli alunni con D.S.A. (o con altri B.E.S.) la possibilità di utilizzare il personal computer come strumento compensativo, attraverso l'utilizzo di un software pensato per superare le difficoltà date dai Disturbi Specifici dell'apprendimento.

Il software "free" scelto è "LEGGI PER ME USB".

Obiettivi:

L'attuazione del laboratorio informatico rivolto a studenti con D.S.A. ha l'obiettivo di promuovere l'autonomia allo studio e facilitare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta dell'utilizzo del software.

Attività: Il laboratorio "Apprendere Senza Disagio" prevede 4 incontri della durata di un'ora e mezza durante l'orario scolastico.

Il software "LEGGI PER ME" comprende:

- SINTESI VOCALE (e relative voci italiano, inglese, francese, tedesco)
- SCRITTURA (Con correttore ortografico e controllo audio degli errori)
- SOFTWARE GESTIONE FILE PDF(libri digitali)
- CONVERSIONE FILE TESTO IN FILE AUDIO MP3
- RIASSUNTO TESTO
- DIZIONARIO "ON e/o OFF line" anche audio (lingue italiano/inglese, francese, tedesco, spagnolo e viceversa)
- CALCOLATRICE NORMALE E SCIENTIFICA.
- RICERCA WIKIPEDIA
- SOFTWARE "MATEXME" (mcm, MCD, numeri primi, equivalenze)
- POTS (the parts of speech)

Numero partecipanti: un numero non superiore a 5-6 ragazzi per ogni laboratorio.

DALL'ITALIANO AL LATINO E DAL LATINO ALL'ITALIANO

Docente referente: Guerriero Erika

Obiettivi

Il progetto intende:

- consolidare le conoscenze e le competenze morfo-sintattiche della lingua italiana, con particolare attenzione all'analisi logica e del periodo
- Avvicinare i ragazzi al mondo classico e alla sua cultura
- Fornire le conoscenze di base della lingua latina, al fine di agevolare anche l'inizio del percorso liceale

E' rivolto a tutti gli alunni delle classi terze interessati allo studio della lingua latina, ma anche a coloro che siano intenzionati a colmare lacune morfo-sintattiche della lingua italiana. L'obiettivo è quindi promuovere le eccellenze all'interno dell'Istituto, e supportare coloro che abbiano reale bisogno ed intenzione di migliorare conoscenze e competenze della lingua italiana.

Destinatari alunni delle classi terze scuola secondaria

Durata: Il progetto si attuerà a partire da gennaio 2019, secondo un calendario che sarà prodotto in un secondo momento, presumibilmente di martedì. Gli incontri avranno cadenza settimanale e saranno di 1,5 ore ciascuno. Il monte ore complessivo sarà di 21 ore (14 incontri).

"IMPARARE AD IMPARARE": L'IMPORTANZA DEL METODO DI STUDIO E LA SUA COSTANTE RICERCA

Docente referente: Guerriero Erika

Obiettivi

Il progetto intende:

- Dare e darsi una risposta alla domanda "perché studiare?".
- Comprendere l'importanza dello studio e della memoria nel mondo attuale
- Riflettere sui meccanismi cognitivi che ciascuno mette in campo
- Imparare a conoscere se stessi, i propri limiti, le caratteristiche del compito e le strategie che ognuno può e deve provare ad attuare
- Imparare a produrre mappe concettuali efficaci
- Raggiungere un adeguato livello di consapevolezza attraverso il racconto e l'esposizione
- Diventare autonomi: l'apprendimento autoregolato

Destinatari alunni della scuola secondaria

Durata: Il progetto si attuerà a partire da gennaio 2019, secondo un calendario che sarà prodotto in un secondo momento, presumibilmente di giovedì. Gli incontri avranno cadenza settimanale e saranno di 1,5 ore ciascuno. Il monte ore complessivo sarà di 21 ore (14 incontri).

BICISCUOLA

Docente referente: La Marca Maddalena

Obiettivi

L'iniziativa si pone l'obiettivo di far conoscere ai giovani il mondo e i valori del Giro d'Italia, e avvicinarli all'uso della bicicletta e della mobilità sostenibile, al rispetto per l'ambiente, ai temi della sicurezza e dell'educazione alimentare e stradale.

Le classi saranno invitate a partecipare inviando i loro elaborati su uno dei temi proposti; i lavori saranno valutati e, ad ogni tappa del 102° Giro d'Italia, dall'11 maggio al 2 giugno 2019, saranno premiate le due classi che meglio avranno raggiunto l'obiettivo del progetto. Le classi avranno inoltre la possibilità di partecipare alle attività del Pullman Azzurro, promosse dalla Polizia Stradale.

Destinatari Scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
23 alunni	IA IIA primaria Vauda

Durata: l'intero anno scolastico nell'ambito delle attività didattiche.

AMICI IN FIORE

Docente referente: La Marca Maddalena

Obiettivi

"Amici in fiore", patrocinato anche quest'anno dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, costituisce un supporto al percorso didattico nell'ambito dell'Educazione Ambientale, con approccio multidisciplinare, che persegue gli obiettivi dell'area cognitiva e dell'area relazionale affettiva.

Il metodo ludico e creativo del progetto consente infatti agli alunni di:

- scoprire il piacere della coltura e il significato di "fiori" e "piante", favorendo comportamenti rispettosi della diversità e della natura
- promuovere lo sviluppo di acquisizione percettivo-logico-scientifico
- favorire la collaborazione e la cooperazione
- imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale
- sperimentare l'attività di cura e rispettare i tempi d'attesa della natura
- percepire e misurare il tempo e conoscere i cicli stagionali
- esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive

Destinatari Scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
23 alunni	IA IIA primaria Vauda

Durata: l'intero anno scolastico nell'ambito delle attività didattiche.

INVENTIAMO UNA BANCONOTA

Docente referente: La Marca Maddalena

Obiettivi

Banca d'Italia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca propongono il Premio per la scuola "Inventiamo una banconota". Il tema scelto quest'anno è "Il denaro e le emozioni". Gli studenti dovranno realizzare il bozzetto di una banconota immaginaria che raffiguri come le nostre scelte economiche sono spesso condizionate da emozioni e sentimenti che ci inducono in errore.

Il progetto intende informare e sensibilizzare sui comportamenti corretti nella gestione delle risorse economiche personali. In particolare, si vuole richiamare l'attenzione sull'importanza di una gestione ragionata del denaro, accrescendo la consapevolezza di ognuno rispetto alle proprie scelte.

Gli argomenti proposti sono volti a rendere i bambini consapevoli che il denaro, mezzo di scambio, coinvolge sentimenti ed emozioni.

Destinatari Scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
11 alunni	IA primaria Vauda

Durata: l'intero anno scolastico nell'ambito delle attività didattiche.

POICULTURA: DIGITAL STORYTELLING

Docente referente: Armand Elena Maria

Obiettivi

PoliCultura è un'iniziativa gratuita di HOC-LAB, un laboratorio di ricerca del Politecnico di Milano che si occupa di vari settori, tra i quali assume un ruolo di rilievo l'apprendimento supportato da tecnologie nelle sue varie accezioni.

Le classi sono chiamate a creare storie multimediali interattive usando 1001Storia, uno strumento autore creato da HOC-LAB. La base di PoliCultura è il digital storytelling, cioè il raccontare storie combinando testi, immagini, audio, video. Il risultato è una applicazione multicanale visibile su PC e smartphone, scaricabile e anche stampabile in vari formati (brochure, poster e libretto).

PoliCultura è anche un Concorso che premia le narrazioni secondo i diversi livelli scolastici. La valutazione si basa sulla qualità del risultato e, soprattutto sul valore didattico dell'esperienza: lo sviluppo di una storia multimediale deve supportare un'effettiva acquisizione di benefici didattici e il pieno coinvolgimento della classe.

Il progetto mira a sviluppare le competenze:

- cognitive legate alle discipline a cui fa riferimento la narrazione prodotta: migliore comprensione dell'argomento trattato, capacità di cogliere relazioni, capacità di sintetizzare
- relazionali: capacità di lavorare in gruppo, migliore relazione con il docente, sviluppo di atteggiamento collaborativo, coinvolgimento e responsabilizzazione nell'attività specifica, e nelle attività scolastiche in generale
- digitali: capacità di usare le tecnologie per svolgere compiti didattici, capacità di scrivere testi per il multimedia, capacità di ritoccare audio e immagini, capacità di ricerca di informazioni, immagini, materiali in rete

Ogni docente può creare una narrazione declinando l'esperienza didattica in base alle esigenze e agli obiettivi che vuole raggiungere con la propria classe.

Destinatari Scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
14 alunni	IIIA primaria Vauda

Durata: l'intero anno scolastico nell'ambito delle attività didattiche.

10.5 ATTIVITA MUSICALI ED ESPRESSIVE

docente titolare di F.S Cinque Paola

DANZE TRADIZIONALI – SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi:

- socializzazione
- consolidamento e coordinazione motoria
- educazione all'orecchio musicale
- approccio ai valori interculturali

Destinatari: scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
24, 24, 23 25 22, 24, 23	IIA IIB IIC Don Bosco IIIC Don Bosco VA VB VC Don Bosco
13 18, 23 20, 16, 15 23, 23	IC Fenoglio IIA IIC Fenoglio IIIA IIIB IIIC Fenoglio IVB IVC Fenoglio
Totale 316 alunni	

Durata: 8 lezioni per classe; 1 ora a classe

ATTIVITA' TEATRALI – SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi:

- attraverso il lavoro di gruppo si pone l'obiettivo di migliorare le dinamiche interne di ascolto tra pari. Il linguaggio teatrale lavora su vasti argomenti: rispetto, capacità di ascolto, assunzione delle responsabilità e riconoscimento delle proprie capacità.

Destinatari: alunni scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
12 alunni 12 alunni 14 alunni 10 alunni 12 alunni	IA primaria Vauda IIA primaria Vauda IIIA primaria Vauda IVA primaria Vauda VA primaria Vauda
Totale 60	

Durata : 10/12 incontri di circa 1,30 minuti

LABORATORIO TEATRALE – SCUOLA DELL’INFANZIA

Docente referente Scuola dell’infanzia: Picatto Enrica

Obiettivi

- sviluppare la creatività;
- valorizzare i comportamenti che il bambino mette in atto naturalmente;
- migliorare le relazioni con se stessi e con gli altri;
- acquisire nuove modalità relazionale;
- esprimersi con un linguaggio mimico facciale e corporeo;
- imparare ad esprimere sentimenti ed emozioni;
- liberare e canalizzare le energie;
- partecipare ad allestire un piccolo spettacolo.

Destinatari: i bambini che frequentano la Scuola dell’Infanzia

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
24 alunni di 5 anni	5 sezioni infanzia Collodi
15 alunni di 5 anni 19 alunni di 4 anni	2 sezioni infanzia Piazza Scuole 2 sezioni infanzia Piazza Scuole
9 alunni di 5 anni	2 sezioni infanzia Vauda Destefanis
Totale 67 alunni	

Durata:

Si prospettano 10 incontri a cadenza settimanale di 1 ora per ogni gruppo:

- Collodi: 2 gruppi
- Piazza Scuole: 2 gruppi
- Destefanis: 1 gruppo

ATTIVITA’ MUSICALI - SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi

Educare i bambini al suono, al ritmo e alla musica

Destinatari:

Gli alunni della scuola primaria

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
20, 20, 20	IA IB IC Don Bosco
24, 24, 23	IIA IIB IIC Don Bosco
23, 24, 25	IIIA IIIB IIIC Don Bosco
21, 22, 20	IVA IVB IVC Don Bosco
22, 24, 23	VA VB VC Don Bosco
19, 16, 13	IA IB IC Fenoglio
18, 18, 23	IIA IIB IIC Fenoglio
20, 16, 15	IIIA IIIB IIIC Fenoglio
24, 24, 23	IVA IVB IVC Fenoglio
20, 22, 18	VA VB VC Fenoglio

25, 25 20, 20 18, 20 19, 23	IA IB San Carlo IIA IIB San Carlo IIIA IIIB San Carlo VA VB San Carlo
Totale: 794 alunni	

Durata: Il progetto prevede 10/12 lezioni di attività musicali della durata di un'ora e spettacolo finale.

ATTIVITA' MUSICALE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Docente referente Scuola dell'infanzia: Picatto Enrica

L'intervento è volto alla scoperta del linguaggio musicale come forma di espressione e di comunicazione non verbale

Obiettivi

- Avvicinare alla musica in modo divertente e attivo
- Esprimere la propria creatività
- Imparare ad andare a tempo e a seguire semplici pattern ritmici
- Sviluppare intonazione ed orecchio musicale
- Imparare a suonare e cantare in gruppo
- Sviluppare una conoscenza musicale di base
- Sviluppare la relazione e l'interazione con gli altri
- Preparare un piccolo spettacolo (saggio) a fine corso

Destinatari:

Gli alunni della scuola dell'infanzia

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
15 alunni di quattro anni	Scuola dell'infanzia Destefanis
Totale 15 alunni	

Durata:

Si prospettano 10 incontri di un'ora a cadenza settimanale.

DANZE POPOLARI

Docente referente: Cinque Paola

Obiettivi

- Il percorso intende favorire nei partecipanti la conoscenza di tradizioni, usi e costumi di culture diverse.

Destinatari: gli alunni della scuola primaria.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
25, 25 20, 20 18, 20 19, 18	IA IB San Carlo IIA IIB San Carlo IIIA IIIB San Carlo IVA IVB San Carlo

19, 23 21, 22, 20	VA, VB San Carlo VA IVB IVC Don Bosco
Totale 270 alunni	

Durata: 4 incontri di un'ora per ogni classe

PERCUSSIONI E DANZE AFRICANE

Docente referente: Picatto Enrica

Obiettivi

- Sviluppare la capacità di ascolto
- Conoscere gli strumenti musicali della tradizione africana
- Ascoltare e riprodurre ritmi
- Imparare a suonare in gruppo
- Sviluppare la relazione e l'interazione con gli altri
- Apprendere semplici passi di danza associati a canti tradizionali
- Conoscenza di una cultura diversa dalla propria
- Preparare di un saggio finale/ lezione aperta a conclusione del laboratorio.

L'avvicinamento alla conoscenza degli strumenti dovrà essere graduale e interattiva in un'atmosfera di gioco piacevole e rilassata adatta all'età dei bambini.

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
24 alunni di quattro anni 20 alunni di tre anni	scuola dell'infanzia Collodi scuola dell'infanzia Collodi
Totale 44 alunni	

Durata: 10 incontri da 1 ora per ogni gruppo: i 44 bambini saranno suddivisi in 3 gruppi.

11.6 ATTIVITÀ MOTORIE

MI MUOVO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

Docente referente: Picatto Enrica

Obiettivi:

- utilizzare il movimento come mezzo per la scoperta del corpo e le sue capacità espressive. Il gioco ed il movimento saranno gli strumenti metodologici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi;
- conoscere e prendere coscienza del sé corporeo;
- sviluppare competenze motorie adatte all'età;
- sviluppare le capacità senso-percettive;
- imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo;
- controllare in modo globale e segmentario gli schemi dinamici di base;
- imparare a rapportarsi con l'ambiente circostante: interiorizzare i principali concetti spazio-topologici e spazio temporali, saper partecipare ai giochi di gruppo,
- imparare a rispettare regole e consegne,
- imparare ad avere fiducia in se stessi e negli altri, imparare a rilassarsi.

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia di Vauda

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
8 alunni di 3 anni Totale 8 alunni	Scuola dell'Infanzia "Destefanis"

Durata: si prospettano 7 incontri di 1 ora a cadenza quindicinale.

PSICOMOTRICITA' - SCUOLA PRIMARIA

Docenti referenti: Guercini Corinne

Obiettivi

- Fornire ai bambini uno spazio di accoglienza, ascolto, benessere, espressione di sé, piacere del gioco e del movimento
- Potenziare le autonomie dei bambini e lo sviluppo di una buona autostima
- Sostenere lo sviluppo armonico dei bambini, facilitando l'integrazione delle capacità motorie, emotivo-relazionali, cognitive
- Sviluppare competenze percettivo-motorie adeguate all'età dei bambini
- Supportare i bambini nel consolidamento della loro competenza emotiva, in particolare rispetto alla regolazione delle emozioni
- Favorire la strutturazione dello schema corporeo ed una maggiore consapevolezza di sé
- Favorire la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione con l'altro (adulto e bambini)

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
25, 25, 20, 20 24, 24, 23 12, 12 Totale: 185 alunni	IA, IB, IIA, IIB primaria San Carlo IIA, IIB, IIC primaria Don Bosco IA, IIA primaria Vauda

Durata: L'attività avrà luogo durante il secondo quadrimestre e si prevedono 6 ore di lezione per classe per un totale di 72 ore.

ATTIVITA' di MINIBASKET

Docenti referenti: Arena Alessia

Obiettivi

Il progetto si propone di offrire ai bambini sempre maggiori stimoli verso l'attività motoria e sportiva, ed un primo approccio alla pallacanestro in particolare, attraverso attività condotte da personale qualificato con competenza e professionalità.

Sarà posta attenzione alla motricità dei bambini: si lavorerà sulla percezione tattile, sul senso spaziale, sulla lateralizzazione, sulla coordinazione, sull'equilibrio, sulla velocità d'azione. Con gradualità verranno insegnati i fondamentali della pallacanestro.

Nell'ambito del gioco di squadra, si tenderà a portare i bambini a potenziare il rispetto verso gli avversari e l'osservazione delle regole. Verrà insegnata l'importanza dei valori quali l'impegno, l'applicazione, il dialogo, la lealtà, l'identità personale e di gruppo.

Verranno proposti ai bambini giochi collettivi, ginnastica, attività sportive di gruppo ed esercizi specifici scelti in base all'età evolutiva.

Destinatari:

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
290 alunni	Primaria Fenoglio
315 alunni	Primaria Don Bosco
207 alunni	Primaria San Carlo
59 alunni	Primaria Vauda
Totale 871 alunni	

Durata: 8 incontri gratuiti per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, a partire dal mese di ottobre.

MINIVOLLEY

Docente referente: Arena Alessia

Obiettivi

Il progetto si propone di offrire ai bambini sempre maggiori stimoli verso l'attività motoria e sportiva, ed un primo approccio alla pallavolo in particolare, attraverso attività condotte da personale qualificato con competenza e professionalità. Sarà posta attenzione alla motricità dei bambini: si lavorerà sulla percezione tattile, sul senso spaziale, sulla lateralizzazione, sulla coordinazione, sull'equilibrio, sulla velocità d'azione. Con gradualità verranno insegnati i fondamentali della pallavolo.

Nell'ambito del gioco di squadra, si tenderà a portare i bambini a potenziare il rispetto verso gli avversari e l'osservazione delle regole. Verrà insegnata l'importanza dei valori quali l'impegno, l'applicazione, il dialogo, la lealtà, l'identità personale e di gruppo.

Verranno proposti ai bambini giochi collettivi, ginnastica, attività sportive di gruppo ed esercizi specifici scelti in base all'età evolutiva.

Destinatari: il progetto si rivolge agli alunni dei plessi Fenoglio e Don Bosco.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
290 alunni	Fenoglio IA, IB, IC, IIA, IIB, IIC, IIIA, IIIB, IIIC, IVA, IVB, IVC, VA, VB, VC
315 alunni	Don Bosco IA, IB, IC, IIA, IIB, IIC, IIIA, IIIB, IIIC, IVA, IVB, IVC, VA, VB, VC
Totale 605 alunni	

Durata: 5 incontri gratuiti di 60 minuti presso il plesso Fenoglio e 5 incontri gratuiti presso il plesso Don Bosco a partire dal mese di ottobre.

JUDO - SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: Arena Alessia

Obiettivi

Il progetto si propone di offrire ai bambini sempre maggiori stimoli verso l'attività motoria e sportiva, ed un primo approccio al judo in particolare, attraverso attività condotte da personale qualificato con competenza e professionalità. Sarà posta attenzione alla multilateralità, al miglioramento delle capacità condizionali, delle abilità, e della destrezza ovvero sugli elementi fondamentali che qualificano il judo come uno sport completo dal punto di vista psicomotorio.

L'educazione motoria è un linguaggio alternativo, capace di contribuire ad un sano e completo sviluppo della persona. Eleva il livello psicofisico, consentendo l'estrinsecazione di energie altrimenti represses e l'ampliamento delle esperienze di vita, che favoriscono il consolidamento della personalità e dello stesso processo di socializzazione.

Gli obiettivi generali che questo progetto persegue sono:

- motori
- educativi
- specifici della disciplina

Si tenderà a portare i bambini a potenziare il rispetto verso gli avversari e l'osservazione delle regole. Verrà insegnata l'importanza dei valori quali l'impegno, l'applicazione, il dialogo, la lealtà. L'attività verrà proposta con metodologia ludica.

L'attività è condotta da esperti esterni, istruttori A.S.D.

Destinatari: alunni scuola primaria Don Bosco, Fenoglio e San Carlo

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
131 alunni	Don Bosco IA, IB, IC, IIA, IIB, IIC
108 alunni	Fenoglio IA, IB, IC, IIA, IIB, IIC
139 alunni	San Carlo 1A, 1B, 2A, 2B
Totale 239 alunni	

Du

rata: 4 incontri gratuiti di 60 minuti presso il plesso Fenoglio e 4 incontri gratuiti presso il plesso Don Bosco a partire dal mese di ottobre.

GIOCHIAMO A JUDO

Docente referente scuola primaria: Picatto Enrica

Obiettivi

Giochiamo a judo è una attività motoria che utilizza i mezzi dell'educazione fisica, allo scopo di rendere normale e di migliorare il comportamento del bambino. Svolge una corretta educazione motoria di base favorendo i concetti di conoscenza del proprio corpo.

L'attività proposta è sviluppata in forma ludica e aiuta a:

- canalizzare le energie
- incoraggiare la comprensione delle regole
- conoscere, rispettare, modificare le regole
- comunicare con gli altri attraverso il corpo
- vincere le emozioni
- essere leali.

L'attività, proposta con metodologia ludica, permette ai bambini di conoscersi, misurarsi con i compagni, con regole ben definite e accettate da tutti. Il confronto con i coetanei, il contatto corporeo rendono il judo particolarmente divertente, cosicché l'impegno e la costanza necessari per ottenere il proprio miglioramento diventano parte del gioco stesso.

Destinatari:

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
Totale 15 alunni	Scuola dell'Infanzia Piazza Scuole

Durata: Si prospettano 4 unità didattiche gratuite della durata di 60 minuti ciascuna, in orario scolastico, in palestra

SCACCHI - SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: Bonavita Maria

Obiettivi

Il progetto "Scacchi" ha come principale obiettivo la valorizzazione degli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile.

L'apprendimento della tecnica di base del gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente, per accelerare la crescita delle facoltà logiche, per acquisire una più profonda capacità di concentrazione e organizzazione del proprio lavoro; per sviluppare la creatività, l'intuito e la memoria oltre a capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo.

Lo scopo fondamentale è di dare la conoscenza degli elementi tattici del gioco, la conoscenza degli elementi di strategia di base per dare alla partita di scacchi uno svolgimento motivato e con sviluppi a lungo termine in modo da riuscire ad elaborare piani di gioco tendenti ad ottenere posizioni vantaggiose per la riuscita della partita trasmettendo le regole di base del gioco.

Questo sport offre agli studenti occasioni per una crescita umana e civile e opportunità alternative per un proficuo utilizzo del tempo libero.

La funzione socializzante, la funzione cognitiva e la funzione etica sono probabilmente le più evidenti nel gioco degli scacchi.

FUNZIONE SOCIALIZZANTE: gli scacchi favoriscono l'interazione con gli altri e, soprattutto, pongono il soggetto a tener conto del punto di vista altrui. Impara un po' alla volta a tener conto dell'avversario e delle mosse che l'avversario oppone alle sue. Questa graduale presa di coscienza aiuta ad attenuare e superare questo naturale egocentrismo e a tener conto delle aspettative e del punto di vista altrui.

FUNZIONE COGNITIVA: quella maggiormente evidenziata e valorizzata in questo gioco.

Il gioco degli scacchi può essere considerato il gioco per eccellenza che potenzia la mente, un divertente e utile allenamento per la mente, per il pensiero logico e creativo anche nell'età adulta.

Come gli anni scorsi si intende partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi indetti dalla Pubblica Istruzione e organizzati dalla Federazione Scacchistica Italiana, nei mesi di marzo/aprile, con squadre maschili e femminili come previsto da regolamento.

Il progetto viene condotto dagli istruttori Casarin Renato e Silvano Saccona

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria.

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
Totale 429 alunni	Don Bosco IIIC, IVA, IVB, IVC, VA, VB, VC primaria S. Carlo IIIA, IIIB, IVB Fenoglio IIIA, IIIB, IIIC, IVA, IVB, IVC, VA, VB, VC primaria Vauda IIIA, IVA, VA

Durata: Il corso prevede 10 lezioni della durata di 1 ora e 15 minuti per ciascuna classe, compreso torneo di fine corso, per un totale di 12,5 ore.

Si attua con lezioni teoriche e partite tra gli studenti.

Avviamento al calcio - U.S.D. ARDOR SAN FRANCESCO

Docenti referenti: Bergamini Raffaella

Obiettivi

- Migliorare la capacità di coordinazione.
- Favorire uno sviluppo armonico delle porzioni superiori ed inferiori del corpo.
- Favorire la creatività mediante lo stimolo ad esprimere risposte motorie differenti a seconda delle diverse situazioni di gioco.
- Favorire la socializzazione e la collaborazione all'interno di un gruppo (nel rispetto delle regole fondamentali di convivenza civile)

Destinatari: alunni delle scuole primarie di San Carlo C.se e di Vauda C.se

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
90 alunni	Primaria San Carlo
60 alunni	Primaria Vauda
Totale 150 alunni	

Durata: il progetto si svilupperà nel corso del corrente anno scolastico.

Si effettueranno 10 lezioni gratuite di 1 ora per ogni gruppo-classe, per un totale di 70 ore.

Le lezioni saranno tenute da istruttori qualificati.

AVVIAMENTO AL MONDO DEL CICLISMO

Docente referente: Corio Silvia

Obiettivi:

- incoraggiare i ragazzi a svolgere un'attività sana da soli o con amici
- far conoscere l'uso della bicicletta e lo sport del ciclismo
- favorire l'apprendimento delle capacità coordinative specifiche
- stimolare positivi aspetti educativi e comportamentale
- stimolare il concetto di gruppo e di squadra
- sensibilizzare all'educazione stradale e alla sicurezza

Si prevedono sia lezioni frontali sia pratiche sul territorio circostante

Il progetto viene gestito dai docenti di scienze motorie della scuola secondaria di san Carlo Silvia Corio e Andrea Tosatto e l'istruttore federale Igor Tempo

Destinatari: alunni della scuola secondaria di San Carlo classi prime

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
21, 21 Totale 42 alunni	IA, IB Scuola Secondaria di I grado

Durata: due lezioni per classe nel mese di maggio/giugno.

TENNIS TAVOLO – ARRICCHIMENTO MOTORIO

Docente referente: Corio Silvia

Obiettivi:

avviamento alla disciplina del tennis tavolo con l'insegnamento delle prime regole e dei fondamentali di gioco
momento di incontro e misurazione delle proprie capacità e nello stesso tempo di continua verifica della propria personalità e delle proprie caratteristiche fisico/atletiche
sviluppare la capacità di autovalutazione della propria prestazione fisica/sportiva sviluppando comportamenti sociali positivi e favorendo il senso di appartenenza al gruppo, il rispetto dell'avversario, l'autocontrollo e il senso di responsabilità.
L'intervento prevede lezioni frontali e pratiche.
Il progetto viene gestito dai docenti di scienze motorie della scuola secondaria di san Carlo Silvia Corio e Andrea Tosatto, dagli istruttori federali Paolo Mirante e Rita Rotonno.
Tavoli e racchette saranno forniti dall'ASDTT di San Francesco.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di San Carlo classi seconde

Numero soggetti coinvolti	Numero classi coinvolte
22, 21, 21 Totale 64 alunni	IIA, IIB, IIC Scuola Secondaria di I grado

Durata: quattro lezioni per classe da metà novembre a metà dicembre.

PROGETTO SPORT E SALUTE –CULTURA "IN MOVIMENTO"

PALLAVOLO VALLI DI LANZO

Docenti referenti: Arena Alessia/Ronco Letizia/Ugo Bruna

Docente titolare di F.S.: Cinque Paola

Obiettivi

L'idea del progetto nasce dal particolare momento che caratterizza la società civile. L'attenzione viene focalizzata sul valore culturale e sociale dell'attività fisica svolta con continuità nell'ambito di gruppi organizzati, attività in grado di agevolare stili di vita "sani" ed adeguate capacità di relazione personali.
Nel percorso articolato in quattro lezioni i ragazzi prenderanno consapevolezza delle potenzialità della cooperazione e della pratica motoria come momento di cura di se stessi, ma anche come potente strumento di relazione.

Gli interventi prevedono il coinvolgimento non solo di esperti del movimento, ma anche di una psicologa con la collaborazione della figura del medico sportivo. Il percorso dei ragazzi proseguirà e verrà monitorato anche nel primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari:

Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Ciriè.

Numero soggetti coinvolti	Classi coinvolte

Durata: Il progetto verrà attuato nel periodo gennaio 2019 – marzo 2019.

PROGETTO VETRINA DELLO SPORT

Al fine di diffondere la cultura dello sport e di avvicinare i bambini alla pratica sportiva, quattordici associazioni sportive del territorio hanno aderito al progetto "Vetrina dello Sport" offrendo lezioni gratuite alle classi delle scuole interessate e facendo conoscere ai bambini e alle loro famiglie le loro attività.

11. FORMAZIONE PER DOCENTI

11.1 PIANO DELLA FORMAZIONE A.S. 2018/19

Il Piano della Formazione a. s. 2018/19 è parte integrante del P.T.O.F. ed è consultabile sul sito web www.cirie2.it, in Direzione o presso i docenti.

11.2 TIROCINIO

Docenti referenti: Picatto Elena - Stopazzola Marilena

Obiettivi

Confronto tra docenti e nuove figure professionali

Destinatari

Gli alunni delle varie classi della scuola primaria e dell'infanzia.

Numero soggetti coinvolti: gli alunni delle classi coinvolte nelle attività di tirocinio.

Numero classi coinvolte: non è ancora possibile quantificare il numero delle classi che saranno coinvolte.

Durata: anno scolastico 2018/2019 con calendarizzazioni differenti a seconda delle classi coinvolte.

12. ACCORDI DI RETE

12.1 ACCORDO INTERISTITUZIONALE

L' ACCORDO TRA IL C.I.S. – CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI DI CIRIE', LA FONDAZIONE ISTITUTO ERNESTA TROGLIA (CENTRO PER LA FAMIGLIA DI CIRIE'), L'ASL TO 4, LA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO, dà seguito alla normativa vigente in materia di promozione del benessere dei minori, che sottolinea l'importanza di accordi e collaborazioni fra i diversi soggetti locali. I diciotto Enti firmatari si riconoscono tutti ugualmente impegnati, pur nel rispetto e all'interno delle diverse competenze pedagogiche, didattiche, sanitarie e sociali esercitate, a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione e intervento sulle forme di disagio che accompagnano l'infanzia e l'adolescenza e, più in generale, la famiglia.

Finalità

L'Accordo è finalizzato alla costituzione di un coordinamento locale degli sportelli d'ascolto gestiti dagli Enti firmatari allo scopo di:

- avviare il confronto tra le esperienze condotte in un'ottica di ricerca e analisi sulle metodologie adottate, sulla tipologia di problematiche affrontate, sui risultati ottenuti
- individuare strategie comuni nonché protocolli operativi d'intervento in presenza di particolari problematiche riscontrate, promuovendo e facilitando la comunicazione fra i diversi servizi per fornire risposte il più possibile integrate e coerenti fra di loro
- garantire una maggiore qualità ed efficacia alla funzione d'ascolto migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi esistenti
- definire percorsi formativi congiunti per insegnanti e operatori finalizzati alla conoscenza reciproca e sui servizi del territorio
- restituire report di attività e organizzare iniziative pubbliche.

Lo Sportello d'ascolto

Per "Sportello d'ascolto" s'intende quello spazio "protetto", fisico, mentale ed emotivo, collocato sul versante della prevenzione e gestito da una figura competente.

Esso è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti e degli adulti in genere che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale.

La presenza degli sportelli d'ascolto è un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

12.2 ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA CIRIACESE

L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL CIRIACESE TRIENNIO 2011 – 2013, IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 328/2000 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2004, sottoscritto da 53 Soggetti istituzionali e non, è finalizzato a:

- favorire la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali locali, nella logica di welfare community, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, sussidiarietà verticale e orizzontale, per la promozione del benessere dei cittadini e lo sviluppo delle comunità locali;
- definire gli obiettivi prioritari da perseguire a livello locale per promuovere il sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- promuovere una strategia della partecipazione che consenta di valorizzare tutti i soggetti della Comunità locale e di favorire la capacità del sistema di conoscere e rispondere ai bisogni prioritari del territorio;
- valorizzare la messa in rete di risorse professionali, finanziarie, strutturali e di responsabilità condivise sui risultati da conseguire da parte dei vari Soggetti della Comunità locale disponibili a concorrere alla realizzazione degli obiettivi ;
- avviare percorsi di progettazione che consentano di individuare modalità operative efficaci, ponendo particolare attenzione a processi d'integrazione;
- individuare le risorse messe a disposizione da parte dei vari Soggetti per la realizzazione degli interventi.

Le linee di intervento, gli obiettivi specifici e le azioni attuative del locale Piano di zona

Le linee di intervento prioritarie individuate nel Piano di zona, per l'ambito territoriale del ciriace, si possono esplicitare in alcuni punti che emergono dall'analisi dei bisogni espressi e dalle proposte di azioni da sviluppare nel triennio 2011-2013:

- Favorire la permanenza a casa, o, nelle situazioni necessitanti, l'inserimento in strutture comunitarie di accoglienza di buona qualità, delle persone anziane e disabili, privilegiando gli interventi a sostegno della domiciliarità.
- Promuovere percorsi di autonomizzazione e di integrazione sociale e lavorativa delle persone disabili e il sostegno ai loro nuclei familiari.
- Contrastare la povertà e la crisi economico-produttiva in corso, avviando percorsi di sostegno e di inclusione sociale e lavorativa delle persone in difficoltà e l'integrazione sociale degli stranieri presenti nel territorio.
- Sostenere ed accompagnare le responsabilità genitoriali in particolari momenti del ciclo di vita e promuovere lo sviluppo evolutivo dei minori attraverso iniziative di supporto e di facilitazione delle opportunità aggregative e socializzanti.
- Potenziare la messa in rete dell'insieme dei soggetti Istituzionali e Comunitari, che a diverso titolo si occupano di Servizi alla persona.

Gli obiettivi identificati come prioritari, dato il contesto e l'attuale scenario, sono così definiti:

A. obiettivi specifici di intervento per l'età evolutiva e per le famiglie
<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare le iniziative di sostegno ai genitori attraverso consulenze sociali, educative e psicologiche. 2. Potenziare interventi di affidamento familiare residenziale e diurno. 3. Potenziare, sviluppare e qualificare le opportunità di prevenzione secondaria 4. Assicurare un approccio integrato nella presa in carico personalizzata 5. Potenziare l'accesso alle opportunità aggregative, socializzanti, culturali, esistenti sul territorio, grazie alla loro messa in rete e allo sviluppo dell'informazione
B. obiettivi specifici d'intervento per gli adulti in difficoltà
<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire sostegno economico in percorsi finalizzati alla verifica e allo sviluppo delle potenzialità della persona rispetto al lavoro. 2. Sviluppare opportunità lavorative: commesse di lavoro in cambio di integrazione lavorativa 3. Favorire percorsi d'integrazione sociale per gli stranieri presenti nel territorio 4. Garantire progetti personalizzati e integrati finalizzati a percorsi di inclusione sociale.
C. obiettivi specifici per le persone anziane

1. **Assicurare interventi a sostegno dei care giver naturali (interventi di sollievo, gruppi di auto mutuo aiuto, presenza del volontariato a domicilio).**
2. **Potenziare, nell'ambito delle risorse fruibili, gli interventi di sostegno della domiciliarità, con tensione al raggiungendo del 2% sulla popolazione ultra sessantacinquenne.**
3. **Garantire l'attivazione di uno Sportello che metta in contatto le famiglie – utenti (datori di lavoro) e le/gli Assistenti familiari.**
4. **Sviluppare percorsi di qualità nelle strutture Residenziali**
5. **Garantire percorsi di formazione ed aggiornamento per operatori che, a diverso titolo, si occupano di anziani.**

D. obiettivi specifici per le persone disabili

1. **Favorire percorsi di autonomizzazione e di integrazione sociale a supporto della persona disabile sola o con famiglia impossibilitata.**
2. **Garantire progetti personalizzati efficaci con organizzazione flessibile degli interventi erogati.**
3. **Favorire la disponibilità di posti di lavoro e garantire il potenziamento di inserimenti lavorativi.**
4. **Ridefinire l'azione delle Istituzioni deputate a garantire l'integrazione scolastica delle persone disabili**

12.3 ACCORDO DI RETE INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

L'ACCORDO DI RETE INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, di cui l'Istituto Comprensivo Ciriè II è **scuola capofila** si pone i seguenti **obiettivi a lungo e a medio termine**:

- operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni;
- realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili;
- realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione;
- garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Viene costituito un **comitato scientifico**, così composto:

- dirigente scolastico della scuola polo o suo delegato, che lo presiede
- n. 1 docente referente della scuola polo
- n. 4 docenti, ognuno in rappresentanza del proprio ordine
- n. 1 rappresentante degli EE.LL. individuato dagli stessi
- n. 1 genitore per ogni ordine di scuola afferente al singolo comitato tecnico.

Con i seguenti compiti:

- stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- stabilire criteri per l'acquisto dei nuovi sussidi
- stabilire criteri per la distribuzione e la gestione delle risorse
- verificare periodicamente l'aggiornamento dei dati sulla piattaforma SUSSIDINRETE
- elaborare valutazioni e proposte per il miglioramento della piattaforma e il suo utilizzo
- promuovere iniziative varie, sia in ordine alla formazione del personale, sia rivolte ai genitori

- mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni (ASL, EE.LL., Associazioni di volontariato, ecc.) per l'integrazione dei soggetti disabili, anche nell'ottica di accedere a finanziamenti e/o ad opportunità progettuali, in coerenza con le finalità definite in premessa.

Il comitato tecnico può avvalersi, nel caso lo giudichi necessario, di esperti esterni, purché a titolo gratuito.

Il dirigente responsabile della rete promuove, con cadenza almeno annuale, un incontro aperto ai docenti e alle famiglie degli alunni frequentanti le scuole aderenti alla rete, finalizzato a presentare il programma annuale e a raccogliere osservazioni e proposte.

La partecipazione alle attività della rete è aperta a tutte le istituzioni, enti, associazioni interessate e disponibili a collaborare con la scuola per l'integrazione dei soggetti con disabilità e per la diffusione della cultura dell'inclusione.

Le modalità di tali collaborazioni vengono definite via via dal comitato tecnico.

Le istituzioni, gli enti e le associazioni che aderiscono alla rete possono prendere parte all'incontro annuale.

12.4 ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

"SCUOLE BELLE - 2018"

L'USR PIEMONTE, con la nota prot. n. 19452 del 16/12/2015, ha comunicato la prosecuzione del Progetto "Scuole belle", relativo agli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici.

Il nuovo accordo ha per fine la gestione amministrativo - contabile dell'iniziativa "Scuole Belle" e verrà stipulato tra le scuole aderenti alla rete.

L'I.C. CIRIE' II è stato individuato come scuola capofila per la prosecuzione del suddetto progetto in quanto titolare dal 1 marzo 2014 di un contratto per la fornitura di servizi di pulizia nelle scuole, stipulato con il Consorzio Nazionale Servizi, vincitore della gara d'appalto CONSIP, lotto 1.

Nella fase attuale i plessi beneficiari dei servizi saranno i seguenti:

- ISTITUTO SEC. DI I GRADO "CENA" DI CUORGNE'

L'individuazione dei plessi beneficiari dei servizi in oggetto è stata effettuata dal MIUR.

12.5 ACCORDO DI RETE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - SHE"

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

Concretamente la rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

Le scuole aderenti al progetto hanno stipulato un accordo di Rete previa delibera del Consiglio di Istituto.

L'adesione comporta l'impegno a redigere un apposito documento, il "Profilo di Salute", pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica, ed a realizzare negli anni successivi interventi integrati di promozione della salute.

La scuola capofila sul territorio è l'IC di Fiano.

12.6 ACCORDO DI RETE DI AMBITO T007

L'art. 1 della Legge 13-7-2015 n. 107, ai commi 70 e 71, è relativo alla costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, "finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale".

La Legge 107/2015 prevede un'organizzazione del territorio che vede il superamento delle suddivisioni provinciali a favore di ambiti sub provinciali, quale fattore determinante per l'efficacia della governance, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte e riuscire a distribuire le risorse con più efficienza.

La Rete di ambito territoriale, svolgendo funzioni di rappresentanza ed essendo interlocutrice anche in ambito istituzionale, è necessariamente strutturata e stabile nel tempo ed ha cura di individuare:

- i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete;
- i piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte;

Per il nostro territorio la Rete di Ambito T007, che comprende ventuno istituzioni scolastiche del territorio compreso da Ceres a Pianezza), funziona attraverso la "conferenza dei dirigenti scolastici" la quale opera come conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990.

E' stato individuato come scuola capo-fila l'IIS "G. Dalmasso" di Pianezza.

DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF:

- **PAI 2018-2019**
- **La valutazione**
- **Piano di formazione 2018-2019**
- **Regolamenti**
- **Piano annuale uscite didattiche**